



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Ufficio di Statistica

Nota flash

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

ANNO 15, numero 2 – 2 agosto 2013

Nel primo trimestre del 2013 la crescita mondiale si mantiene modesta (+0,6%), in linea con l'andamento del trimestre precedente e ancora diversificata tra le aree. I paesi emergenti, pur se in rallentamento, continuano a fornire il contributo principale all'aumento del PIL mondiale, sostenuto anche dal consolidamento della ripresa statunitense.

Tra i paesi emergenti, la crescita rallenta in India (3,0% il Pil tendenziale dal 4,1% del trimestre precedente) dopo l'andamento sostenuto dell'ultimo trimestre del 2012, a causa del decremento della domanda sia interna sia estera, e in Cina (7,7% dal 7,9% del trimestre precedente) per motivi riconducibili alla maggiore debolezza della dinamica degli investimenti. Anche i dati relativi al secondo trimestre 2013, recentemente diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica, mostrano un rallentamento del Prodotto interno lordo cinese (+7,5% in termini tendenziali), supportato, però, dalla robustezza dei consumi privati.

Nelle economie avanzate, al rafforzamento della crescita degli Stati Uniti e del Giappone - soprattutto grazie al contributo dei consumi privati - si contrappone l'ulteriore indebolimento della dinamica del prodotto nell'Unione europea che si accompagna al peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro.

Nel complesso, lo scenario economico internazionale resta caratterizzato da un elevato grado d'incertezza, laddove i rischi per l'attività economica e l'interscambio rimangono orientati verso il basso; in particolare sull'area europea gravano ancora gli aggiustamenti di bilancio adottati nei settori pubblico e privato, unitamente a condizioni creditizie poco favorevoli, mentre negli Stati Uniti, nonostante i dati favorevoli sul Pil del secondo trimestre, pesa ancora l'incertezza della politica di bilancio.

Nell'area euro il Prodotto interno lordo ha fatto registrare nel primo trimestre del 2013 la sesta diminuzione consecutiva sul trimestre precedente (-0,3% rispetto a -0,6%) e la quinta in termini tendenziali (-1,1% rispetto a -0,1%). Alla persistente debolezza della domanda interna - dove i consumi privati ristagnano (la variazione è nulla) dopo cinque trimestri consecutivi in discesa, e gli investimenti proseguono la serie negativa (-1,9% è l'ultimo dato trimestrale) - si affianca il calo dell'export (-0,9%). Anche nei paesi meno "fragili" la crescita è risultata fiacca: in Germania la variazione del prodotto è nulla (rispetto al -0,7% del quarto trimestre 2012) e il valore tendenziale è risultato di segno negativo (-0,3%) per la prima volta dalla fine del 2009. Ciò è imputabile alla decrescita delle esportazioni, legate alla contrazione dei mercati mondiali, sebbene nel complesso, grazie anche alla solida condizione del mercato del lavoro, i consumi privati continuano a tenere. Questi risultano più deboli in Francia, che nel primo trimestre dell'anno entra in recessione (-0,2% il Pil rispetto ad una uguale contrazione nel trimestre precedente).

Anche in Italia l'effetto dell'aggiustamento fiscale, unitamente alla persistenza della selettività creditizia, si riflette ancora in un altro calo del prodotto sia in termini congiunturali (-0,6% rispetto a -0,9%) che tendenziali (-2,4% rispetto a -1,7%). La domanda interna continua a contrarsi. La spesa delle famiglie diminuisce nuovamente, pur se meno intensamente nel confronto con i trimestri precedenti (-0,3%), così come gli investimenti (-3,3%); questi ultimi, in particolare nel settore delle costruzioni registrano la flessione più pronunciata dalla fine del 2008 (-3,9 % rispetto al quarto trimestre del 2012). Per la prima volta dalla primavera del 2009 scendono le esportazioni (-1,9 %), anche per effetto della riduzione della domanda dagli altri paesi dell'Unione europea.

In Europa segnali di recupero provengono dagli indicatori del clima di fiducia. L'ultimo dato disponibile relativo al mese di giugno registra un aumento dell'ESI Economic sentiment indicator sia nell'area euro che nell'EU proseguendo nel trend positivo iniziato a maggio. L'aumento interessa l'Italia e in misura minore Spagna, Francia e Germania. Il clima di fiducia dei consumatori registra un ulteriore miglioramento grazie anche alla componente relativa alle aspettative sulla disoccupazione.

Nel contesto ancora instabile dei paesi avanzati, sia negli Stati Uniti che in Europa i tassi di rifinanziamento restano invariati su valori molto bassi. Il Consiglio direttivo della BCE, dopo aver ridotto in maggio il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali portandolo al minimo storico dello 0,50 per cento, prevede di mantenere i tassi ufficiali su livelli pari o inferiori a quelli attuali per un periodo di tempo prolungato, in considerazione delle prospettive di bassa inflazione, e della debolezza generalizzata dell'economia.

Rispecchiando, pur nella loro eterogeneità, la persistente fragilità dell'attività economica, le condizioni dei mercati del lavoro in Europa si mantengono deteriorate. Nell'area dell'euro questo si riflette in una variazione negativa, sia dell'occupazione che delle ore lavorate, unitamente ad un alto tasso di disoccupazione. Per l'occupazione è la settima variazione percentuale di segno negativo (-0,5% congiunturale destagionalizzato) dopo il -0,3% del quarto trimestre 2012, con una perdita di posti di lavoro che interessa in particolare il settore industriale e in modo più limitato i servizi. Il calo risulta più ampio con riferimento alle ore lavorate, sia sul periodo precedente che su quello corrispondente (rispettivamente -0,9% e -2,2%).

Il tasso di disoccupazione resta posizionato sul suo massimo storico nel dato riferito al mese di giugno (12,1%). Con riferimento al primo trimestre dell'anno, il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti i principali paesi tranne che in Germania (5,3%) e in Irlanda (13,6%). Anche in Italia il tasso di disoccupazione destagionalizzato, cresce rispetto al trimestre precedente di 0,5 p.p. risultando pari all'11,9 per cento, sostanzialmente in media con quello registrato nello stesso periodo nell'area euro e superiore di 1 p.p. a quello registrato nell'UE.

Il tasso di disoccupazione giovanile continua a produrre valori estremi in molti paesi tra cui la Grecia, la Spagna, l'Italia e il Portogallo. A tal proposito sono state elaborate recentemente dal Consiglio europeo del 27-28 giugno scorso alcune iniziative in materia di disoccupazione, oltre che di investimenti e finanziamento delle piccole e medie imprese, e in particolare un aumento nel quadro finanziario 2014-2020 del Fondo per la lotta alla disoccupazione giovanile (da 6 a 9 miliardi di euro).

Le previsioni relative alla disoccupazione contenute nell'ultimo Employment outlook dell'OCSE mostrano fino al 2014 per gli Stati Uniti un tasso di disoccupazione ancora in diminuzione, dal 7,6 per cento raggiunto a maggio e confermato a giugno, mentre in Europa è previsto stabile o in salita. In particolare è previsto che si collochi poco sopra l'11 per cento in Francia, intorno al 28 per cento in Spagna e al 12,5 per cento in Italia.

I dati relativi al primo trimestre del 2013 indicano per l'Italia un proseguimento del trend negativo dell'occupazione.

Gli occupati in unità di lavoro equivalenti al netto della CIG (rilevazione dei conti economici e trimestrali) diminuiscono in termini congiunturali al netto dei fattori stagionali, dell'1,1 per cento, così come decrescono, anche le ore lavorate (-0,1%).

In base all'indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro la riduzione degli occupati prosegue sia rispetto al trimestre precedente (-422 mila unità di cui 290 mila maschi e 131 mila femmine) che su base annua (410 mila unità in meno, -1,8%), interessando tutte le ripartizioni territoriali. All'andamento calante dell'occupazione maschile (-329 mila unità, -2,5%) si unisce per la prima volta dopo nove trimestri consecutivi, la riduzione di quella femminile (-81 mila unità, -0,9%).

Il calo occupazionale si è andato accentuando nel comparto edile (-11,4%), dove gli occupati diminuiscono da dieci trimestri consecutivi e prosegue nell'industria in senso stretto dopo cinque trimestri di variazione di segno negativo (-2,5%).

L'occupazione si riduce per la prima volta in termini tendenziali anche nel terziario (-0,4%, pari a -60 mila unità) in particolare per la componente indipendente. All'interno del settore si espandono solo i servizi privati (0,5 %) per i comparti alloggio e ristorazione, servizi alle imprese, servizi collettivi e personali.

La componente autonoma risulta più colpita dalla diminuzione dell'occupazione (-2,9

%) rispetto alla componente dipendente (-1,4 %). Quest'ultima viene interessata in pari misura nell'ambito delle posizioni a tempo indeterminato che in quelle a tempo determinato. Diminuiscono, infatti, i dipendenti a tempo pieno sia permanenti (-2,8%) che a termine (-6,6%), mentre aumentano quelli a tempo parziale sia permanenti (7,1%) che a termine (-6%).

Con riferimento ai più recenti dati mensili destagionalizzati e provvisori, a giugno prosegue la contrazione dell'occupazione (-0,1% rispetto a maggio), dovuta esclusivamente alla componente femminile (-0,3%).

Il tasso di occupazione (15-64 anni), che era rimasto stabile nel terzo trimestre dello scorso anno ed era diminuito nel quarto attestandosi al 56,6 per cento, si riduce ulteriormente di circa un punto percentuale (anche in termini tendenziali) portandosi al 55,5 per cento. Il calo interessa maggiormente la componente maschile (-1,6 p.p. rispetto al primo trimestre del 2012, pari a 64,6%) che diminuisce in prevalenza al Centro e al Mezzogiorno, di quella femminile (-0,4 p.p., pari a 46,5%) che diminuisce soprattutto al Centro e al Nord.

Il tasso di occupazione a giugno resta stabile al 55,8 per cento rispetto al mese di maggio, variando solo lievemente per gli uomini (+0,1%) e per le donne (-0,1%).

Nel primo trimestre 2013, contestualmente a un nuovo considerevole incremento del numero delle persone in cerca di occupazione (+17,0%, pari a 475 mila unità), che coinvolge entrambe le componenti di genere e tra le aree il Nord in particolare (205 mila unità in più, a fronte di +94.000 e +177.000 unità rispettivamente nel Centro e nel Mezzogiorno), nel primo il tasso di disoccupazione - in aumento da sette trimestri consecutivi - raggiunge il 12,8 per cento (+1,9 p.p. rispetto a un anno prima). Il dato di genere risulta pari all'11,9 per cento per i maschi e al 12,9 per cento per le femmine. Con riguardo ai giovani 15-24enni questo sale dal 39 per cento al 41,9 per cento, in risalita di 6 p.p. rispetto allo stesso trimestre del 2012, con una punta del 52,8 per cento per le giovani donne del Mezzogiorno.

I dati mensili più recenti, relativi al mese di giugno, registrano una diminuzione dei disoccupati rispetto a maggio (-31 mila unità, -1,0%) che interessa la componente maschile più che quella femminile (rispettivamente -0,3% e -1,9%) e una crescita rispetto al periodo corrispondente del 2012 (+307mila unità, +11%) positiva per entrambe le componenti di genere (+13,2% e +8,5%).

Il tasso di disoccupazione mensile destagionalizzato di giugno è diminuito di 0,1 p.p. rispetto a maggio e aumentato di 1,2 p.p. rispetto a giugno 2012, posizionandosi al 12,1 per cento. In termini congiunturali, mentre il tasso maschile resta invariato, quello femminile decresce (-0,2 p.p.). Di contro, il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), in discesa nel mese di maggio, risale a giugno al 39,1 per cento.

Nel primo trimestre dell'anno la popolazione inattiva 15-64 anni continua a ridursi (-0,8% in termini tendenziali) ma in misura più contenuta rispetto ai trimestri precedenti (-3,2% nel quarto trimestre 2012). La diminuzione degli inattivi riguarda esclusivamente la componente femminile

(-146 mila unità in confronto a un anno prima), mentre cresce lievemente quella maschile (+32 mila unità), tranne che nella fascia d'età 55-64 anni. Il tasso di inattività si attesta al 36,2 per cento, in calo di 0,2 p.p. rispetto a un anno prima. Il risultato sintetizza la discesa dell'indicatore per le donne (dal 46,6% al 45,9%) e il lieve incremento di quello maschile (dal 26,2% al 26,4%).

Di contro, il dato mensile di giugno mostra invece un aumento degli inattivi seppur lieve, rispetto al mese precedente (+39 mila unità, + 0,3%) per la diminuzione delle persone in cerca di lavoro, in particolare delle donne. Il tasso di inattività si posiziona al 36,4 per cento con una variazione positiva sia su base congiunturale che tendenziale (rispettivamente +0,1 p.p. e +0,2 p.p.).

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1	- Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).....	1
Fig. 1.1	- Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)	1
Tav. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2000). Dati destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali.....	2
Fig. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2000-2010	2
Tav. 1.3	- Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2005=100). Valori assoluti trimestrali e variazione congiunturale dell'ultimo mese	3
Tav. 1.4	- Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100). Variazioni tendenziali	3
Tav. 1.5	- Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.....	4
Tav. 1.6	- Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.7	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.8	- Crescita dell'occupazione interna nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali	5
Tav. 1.9	- Tasso di occupazione (15-64 anni).....	5
Tav. 1.10	- Incidenza percentuale del lavoro temporaneo.....	5
Fig. 1.3	- Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.4	- Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.5	- Crisi economiche mondiali e dinamica del Pil 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate	7
Fig. 1.6	- Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2009. Dati mensili	7
Fig. 1.7	- Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8
Fig. 1.8	- Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8

2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1	- Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9
Fig. 2.2	- Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9
Fig. 2.3	- Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9

3. Occupazione

Tav. 3.1	- Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali)	10
Tav. 3.2	- Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)	11
Tav. 3.3	- Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	12
Fig. 3.1	- Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.2	- Occupati dipendenti. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.3	- Occupati dipendenti a tempo determinato. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi).....	14
Fig. 3.4	- Occupati a tempo parziale. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)	14
Fig. 3.5	- Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Fig. 3.6	- Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Tav. 3.4	- Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia	16
Tav. 3.5	- Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.	16
Fig. 3.7	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese. (Indici destagionalizzati in base 2010=100).....	17
Fig. 3.8	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese industriali. (Indici destagionalizzati in base 2010=100).....	17
Fig. 3.9	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dei servizi. (Indici destagionalizzati in base 2010=100).....	17
Tav. 3.6	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	18
Fig. 3.10	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19

Fig. 3.11 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19
--	----

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso.....	20
Tav. 4.2 - Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali).....	20
Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi	21
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine	22
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per area geografica (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.4 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.5 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.6 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso. Serie destagionalizzate	24

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	25
Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali).....	25
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26
Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	26
Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese industriali con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.2 - Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese dei servizi con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.3 - Ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini).	28
Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria. Serie destagionalizzate	28
Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi. Serie destagionalizzata.	28
Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica..	29
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).	31
Fig. 6.8 - Indice della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (variazioni percentuali tendenziali grezze)	31
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie	32
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali	32
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti	33

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate).....	35
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate)	35
Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti. Serie destagionalizzate	35
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	36
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)	36
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera	37
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata).....	38
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. (serie destagionalizzata)	38
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera	38

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata)	39
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....	39

Sigle utilizzate

Paesi

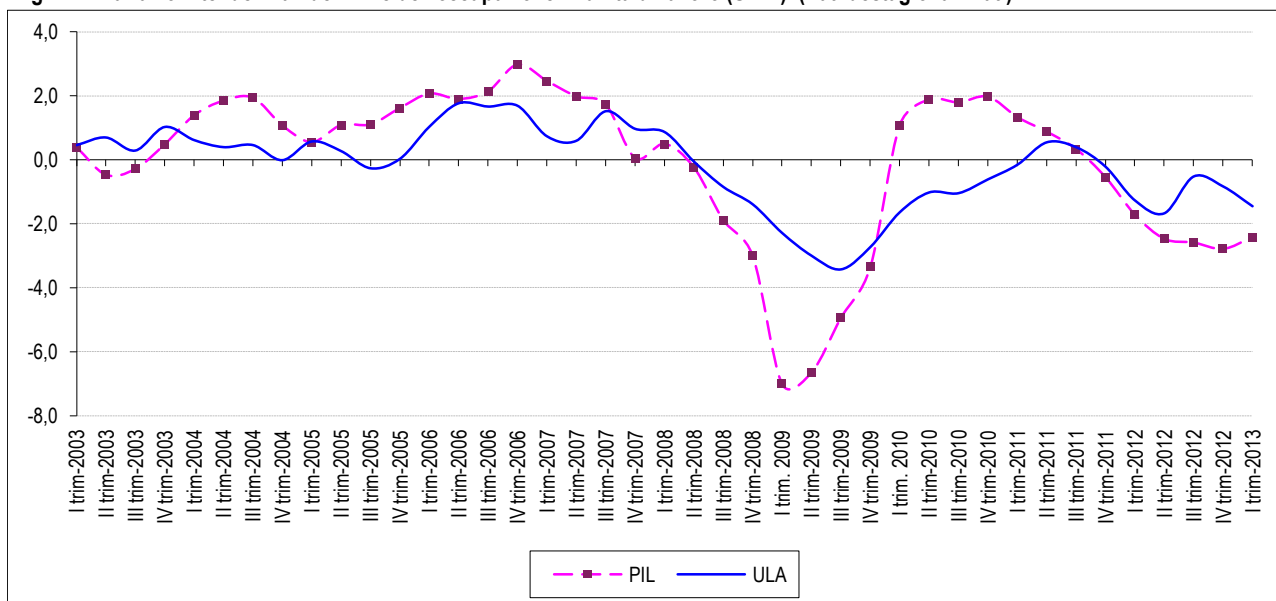
BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	17 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 27	27 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2005)

	2009	2010	2011	2012	Variazioni congiunturali					Variazione I trim.'13/ I trim.'12
					I trim.'12/ IV trim.'11	II trim.'12/ I trim.'12	III trim.'12/ II trim.'12	IV trim.'12/ III trim.'12	I trim.'13/ IV trim.'12	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	-5,5	1,7	0,4	-2,4	-1,0	-0,6	-0,3	-0,9	-0,6	-2,4
Importazioni di beni e servizi fob	-13,4	12,6	0,5	-7,7	-3,3	-0,7	-1,8	-1,1	-1,6	-5,2
TOTALE RISORSE	-7,3	3,8	0,4	-3,6	-1,6	-0,7	-0,6	-1,0	-0,9	-3,0
Consumi nazionali	-1,0	1,0	-0,2	-3,9	-1,9	-0,8	-1,0	-0,6	-0,3	-2,7
- Spesa delle famiglie residenti	-1,6	1,5	0,1	-4,3	-1,8	-0,9	-1,2	-0,8	-0,5	-3,4
- Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	0,8	-0,4	-1,2	-2,9	-2,0	-0,5	-0,4	0,1	0,1	-0,8
Investimenti fissi lordi	-11,7	0,6	-1,8	-8,0	-3,6	-1,4	-1,2	-1,8	-3,3	-7,5
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	-14,0	8,3	-1,4	-9,4	-3,7	-2,0	-0,7	-3,1	-1,7	-7,3
- Mezzi di trasporto	-18,9	-0,1	0,7	-12,2	-3,3	-3,1	-4,0	1,8	-7,0	-12,0
- Costruzioni	-8,8	-4,5	-2,6	-6,2	-3,6	-0,8	-1,1	-1,4	-3,9	-7,0
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	-17,5	11,4	5,9	2,3	0,0	0,6	1,1	0,1	-1,9	-0,2
TOTALE IMPIEGHI	-7,3	3,9	0,4	-3,6	-1,6	-0,7	-0,6	-1,0	-0,9	-3,0

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.

Variazioni tendenziali percentuali															
Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2010	2,1	2,4	0,4	1,3	2,5	1,6	3,3	3,3	1,7	4,2	-4,9	1,3	-0,8	1,7	-0,9
2011	1,7	1,8	1,8	0,5	1,9	1,1	8,3	2,8	2,0	3,0	-7,1	1,6	1,4	0,4	5,5
2012	1,1	0,2	0,8	-2,4	-1,3	-0,6	3,2	-0,2	0,0	0,7	-6,4	-1,7	0,9	-2,4	5,6
2013*	0,6	0,0	0,9	-8,7	-1,0	0,7	3,0	0,3	-0,1	0,4	-4,2	0,2	1,1	-1,3	3,8
2012															
I trimestre	1,1	0,2	1,2	-1,5	-0,4	0,1	4,0	1,6	0,3	1,3	-	-1,3	1,4	-1,7	5,6
II trimestre	0,9	-0,4	0,8	-2,5	-1,1	-1,2	2,8	0,1	0,1	1,0	-	-1,7	0,7	-2,5	5,0
III trimestre	0,9	-0,4	0,7	-2,3	-1,4	0,0	3,1	-0,7	0,0	0,9	-	-1,8	-0,5	-2,6	5,4
IV trimestre	0,5	-0,5	0,6	-3,5	-1,6	-0,4	3,0	-1,6	-0,3	0,3	-	-2,4	-1,0	-2,8	5,8
2013															
IV trimestre	0,0	-0,6	0,4	-4,3	-2,4	-0,7	1,3	-2,2	-0,4	-0,3	-	-0,3	-1,0	-2,4	6,0

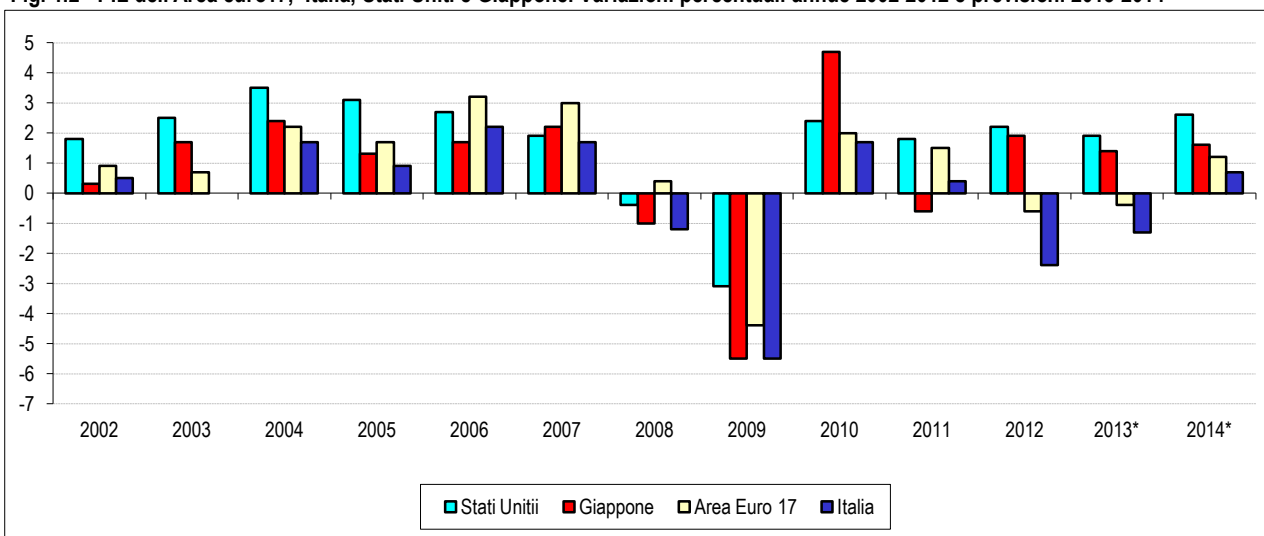
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.

Variazioni tendenziali percentuali															
	LT	LU	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27	US	JP
2010	1,5	2,9	1,6	3,9	1,9	-1,1	4,4	1,2	-0,3	6,6	1,7	2,0	2,1	2,4	4,7
2011	5,9	1,7	1,0	4,3	-1,6	2,2	3,2	0,6	0,4	3,7	1,1	1,5	1,6	1,8	-0,6
2012	3,6	0,2	-1,0	2,0	-3,2	0,3	2,0	-2,3	-1,4	0,8	0,2	-0,6	-0,4	2,2	1,9
2013*	3,1	0,8	-0,8	1,1	-2,3	1,6	1,0	-2,0	-1,5	1,5	0,6	-0,4	-0,1	1,9	1,4
2012															
I trimestre	4,3	-0,4	-1,5	3,5	-2,3	0,5	2,9	-0,8	-0,7	1,1	0,5	-0,1	0,1	2,4	3,2
II trimestre	3,1	0,5	-0,9	2,2	-3,2	1,8	2,3	-2,3	-1,4	1,4	0,0	-0,5	-0,3	2,1	3,9
III trimestre	3,8	-0,3	-1,4	1,7	-3,6	-0,5	1,9	-2,8	-1,6	0,3	0,4	-0,7	-0,4	2,6	0,3
IV trimestre	3,1	1,6	-1,3	0,7	-3,8	1,1	1,0	-2,8	-1,9	1,5	0,2	-0,9	-0,7	1,7	0,4
2013															
IV trimestre	4,1	1,0	-1,4	0,5	-4,0	1,9	0,8	-3,3	-2,0	1,7	0,6	-1,1	-0,7	1,8	0,2

Fonte: Eurostat. Dati corretti per i giorni lavorativi tranne che per IE, PT, RO, SK. Per la GR dati provvisori

*Commissione Europea : "European economic forecast - Spring 2013"

Fig. 1.2 - PIL dell'Area euro17, Italia, Stati Uniti e Giappone. Variazioni percentuali annue 2002-2012 e previsioni 2013-2014



Fonte: Eurostat

* Previsioni della CE

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2010=100) *. Valori assoluti trimestrali e variazioni percentuali tendenziali dell'ultimo mese

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2010	100,0	100,0	99,9	99,8	99,8	99,5	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0	100,0
2011	106,6	104,4	119,5	102,0	101,9	106,1	92,0	100,0	101,1	99,3	98,0	105,3	101,2	98,5	103,1	103,1	99,6
2012	107,0	101,0	119,7	100,4	99,3	105,7	88,6	98,7	94,5	98,7	93,2	113,8	100,5	92,6	100,7	100,9	96,9
2012																	
I trimestre	105,8	102,1	117,9	99,8	100,7	106,4	89,0	99,3	96,2	99,1	94,8	113,1	100,9	95,1	101,7	101,8	98,0
II trimestre	107,8	99,8	119,1	100,4	99,2	106,3	88,3	101,7	95,0	99,7	92,6	114,1	101,1	93,0	101,1	101,3	97,1
III trimestre	108,0	101,0	121,8	99,5	99,7	106,6	89,8	98,1	94,5	98,4	94,6	114,6	100,9	92,9	101,2	101,5	97,6
IV trimestre	107,1	100,3	120,3	99,5	98,0	103,8	87,7	95,2	92,4	97,8	90,9	113,4	99,2	91,4	99,1	99,5	95,5
2013																	
I trimestre	106,3	99,4	123,8	96,2	97,8	104,1	86,5	96,1	91,9	101,4	93,6	123,5	100,2	91,2	99,3	99,7	95,7
Aprile	0,3	-0,5	3,0	-10,2	-0,1	1,2	-1,9	-3,4	-4,6	0,2	2,3	2,2	-1,1	-1,5	-0,6	-0,8	-2,6

Fonte: Eurostat - Dati annuali e mensili corretti per i giorni lavorativi. Dati mensili provvisori - stime per EA17 e EU27

Dati trimestrali provvisori per Belgio e Slovenia; stime per Grecia e Spagna

Nota: indice della produzione in volume. Beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas, acqua; sono escluse le costruzioni.

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta) e Regno Unito

Tav. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100) *. Variazioni percentuali tendenziali

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US
2010	1,7	2,3	2,7	1,7	1,7	1,2	4,7	-1,6	1,6	0,9	1,4	0,7	2,1	2,0	1,6	2,1	3,3	1,6
2011	3,6	3,4	5,1	3,3	2,3	2,5	3,1	1,2	2,9	2,5	3,6	4,1	2,1	3,1	2,7	3,1	4,5	-
2012	2,6	2,6	4,2	3,2	2,2	2,1	1,0	1,9	3,3	2,8	2,8	3,7	2,8	2,4	2,5	2,6	2,8	-
2012																		
maggio	2,2	2,6	4,1	3,1	2,3	2,2	0,9	1,9	3,5	2,5	2,7	3,4	2,4	1,9	2,4	2,6	2,8	1,5
giugno	2,2	2,2	4,4	2,9	2,3	2,0	1,0	1,9	3,6	2,5	2,7	3,7	2,4	1,8	2,4	2,5	2,4	1,5
luglio	2,1	2,0	4,1	3,1	2,2	1,9	0,9	2,0	3,6	2,6	2,8	3,8	2,6	2,2	2,4	2,5	2,6	1,4
agosto	2,3	2,6	4,2	3,3	2,4	2,2	1,2	2,6	3,3	2,5	3,2	3,8	3,1	2,7	2,6	2,7	2,5	1,7
settembre	2,8	2,6	4,1	3,4	2,2	2,1	0,3	2,4	3,4	2,5	2,9	3,8	3,7	3,5	2,6	2,7	2,2	2,0
ottobre	2,9	2,7	4,2	3,5	2,1	2,1	0,9	2,1	2,8	3,3	2,1	3,9	3,2	3,5	2,5	2,6	2,7	2,2
novembre	2,9	2,2	3,8	3,2	1,6	1,9	0,4	1,6	2,6	3,2	1,9	3,5	2,8	3,0	2,2	2,4	2,7	1,7
dicembre	2,9	2,1	3,6	3,5	1,5	2,0	0,3	1,7	2,6	3,4	2,1	3,4	3,1	3,0	2,2	2,3	2,7	1,7
2013																		
gennaio	2,8	1,5	3,7	2,6	1,4	1,9	0,0	1,5	2,4	3,2	0,4	2,5	2,8	2,8	2,0	2,1	2,7	-
febbraio	2,6	1,4	4,0	2,5	1,2	1,8	0,1	1,2	2,0	3,2	0,2	2,2	2,9	2,9	1,9	2,0	2,8	-
marzo	2,4	1,3	3,8	2,5	1,1	1,8	-0,2	0,6	1,8	3,2	0,7	1,9	2,2	2,6	1,7	1,9	2,8	-
aprile	2,1	1,1	3,4	2,4	0,8	1,1	-0,6	0,5	1,3	2,8	0,4	1,7	1,6	1,5	1,2	1,4	2,4	-
maggio	2,4	1,1	3,6	2,5	0,9	1,6	-0,3	0,5	1,3	3,1	0,9	1,8	1,6	1,8	1,4	1,6	-	-

Fonte: Eurostat

Dati di maggio provvisori per EA17- EU27 e AT

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito e USA

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	4,4	8,3	16,9	8,4	9,7	7,1	12,6	13,9	8,4	4,5	12,0	14,5	7,3	20,1	10,1	9,7	7,8	9,6	5,1
2011	4,2	7,2	12,5	7,8	9,6	5,9	17,7	14,7	8,4	4,4	12,9	13,6	8,2	21,7	10,2	9,7	8,0	8,9	4,6
2012	4,3	7,6	10,2	7,7	10,3	5,5	24,3	14,7	10,7	5,3	15,9	14,0	9,0	25,0	11,4	10,5	7,9	8,1	4,3
2012																			
I trimestre	4,1	7,2	10,6	7,6	10,0	5,5	21,9	15,0	10,0	5,0	14,9	13,7	8,1	23,8	10,9	10,2	8,2	8,3	4,5
II trimestre	4,3	7,6	10,0	7,7	10,2	5,5	23,9	14,9	10,6	5,2	15,6	13,9	8,6	24,7	11,3	10,4	7,9	8,2	4,4
III trimestre	4,5	7,7	10,0	7,8	10,3	5,4	25,4	14,7	10,8	5,3	16,2	14,0	9,4	25,5	11,5	10,5	7,8	8,1	4,3
IV trimestre	4,6	8,0	9,8	7,9	10,6	5,4	26,1	14,2	11,4	5,6	17,0	14,3	9,5	26,1	11,8	10,7	7,7	7,8	4,2
2013																			
I trimestre	4,9	8,3	9,3	8,2	10,8	5,4	26,6	13,7	11,9	6,2	17,6	14,2	10,6	26,5	12,0	10,9	7,8	7,7	4,2
Giugno 2013	4,6	8,7	8,0	8,0	11,0	5,4	26,9	13,5	12,1	6,8	17,4	14,5	11,2	26,3	12,1	10,9	7,7	7,6	4,1

Per EE il dato mensile si riferisce a maggio. Per UK e GR ad aprile

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione femminile *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	4,2	8,5	14,3	7,6	10,1	6,6	16,2	9,9	9,7	4,5	12,2	14,7	7,1	20,5	9,6	10,3	6,8	8,6	4,6
2011	4,3	7,2	11,8	7,1	10,2	5,6	21,4	10,8	9,6	4,4	13,2	13,6	8,2	22,2	9,8	10,5	7,3	8,5	4,2
2012	4,3	7,4	9,3	7,1	10,5	5,2	28,1	11,0	11,9	5,2	15,8	14,5	9,6	25,4	10,5	11,6	7,4	7,9	4,0
2012																			
I trimestre	4,5	7,3	9,8	6,9	10,2	5,2	25,7	11,3	11,2	5,0	14,9	14,2	8,4	24,3	11,1	10,3	7,6	8,2	4,2
II trimestre	4,2	7,9	9,0	7,0	10,4	5,2	27,6	11,0	11,6	5,1	15,6	14,3	9,3	24,9	11,4	10,4	7,4	8,0	4,1
III trimestre	4,5	7,5	9,1	7,2	10,5	5,1	29,4	10,9	12,0	5,3	15,8	14,7	10,2	25,8	11,7	10,6	7,3	7,8	3,9
IV trimestre	4,3	7,5	8,8	7,3	10,7	5,1	29,9	10,9	12,6	5,5	17,1	14,9	9,9	26,6	12,0	10,8	7,2	7,7	4,0
2013																			
I trimestre	4,7	7,9	8,9	7,4	10,9	5,1	30,3	11,1	13,1	5,7	17,3	14,8	11,2	27,0	12,2	11,0	7,2	7,7	3,7
Giugno 2013	4,7	8,2	8,2	7,3	11,1	5,0	30,5	11,0	12,9	6,2	17,3	15,3	12,6	27,2	12,3	11,0	7,1	7,3	3,9

Per EE il dato mensile si riferisce a maggio. Per UK e GR ad aprile

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2010	8,8	22,4	32,9	21,4	23,6	9,9	32,9	27,6	27,8	8,7	27,7	33,9	14,7	41,6	20,9	21,1	19,6	18,4	9,3
2011	8,3	18,7	22,3	20,1	22,8	8,6	44,4	29,1	29,1	7,6	30,1	33,5	15,7	46,4	20,8	21,4	21,1	17,3	8,2
2012	8,7	19,8	20,9	19,0	24,6	8,1	55,3	30,4	35,3	9,5	37,7	34,5	21,8	53,2	23,1	22,8	21,0	16,2	8,1
2012																			
I trimestre	8,8	19,7	21,5	19,3	23,2	8,1	52,3	31,1	33,8	9,2	34,9	33,2	16,8	50,6	22,2	22,4	21,7	16,3	-
II trimestre	8,7	20,1	22,3	18,6	23,8	8,1	54,2	31,4	34,8	9,3	37,8	33,9	20,2	52,6	22,9	22,7	21,1	16,3	-
III trimestre	9,1	20,3	20,8	18,9	25,0	8,0	56,9	30,4	35,3	9,5	39,5	33,9	22,5	54,1	23,4	22,9	20,4	16,2	-
IV trimestre	8,7	21,4	19,0	19,5	26,1	8,0	57,9	28,9	37,3	9,8	38,7	35,1	23,2	55,2	23,8	23,3	20,6	16,0	-
2013																			
I trimestre	8,7	22,1	21,2	20,3	26,2	7,7	59,6	28,1	38,7	10,4	40,6	34,0	21,7	55,7	24,0	23,3	20,5	16,4	-
Giugno 2013	9,3	23,8	14,4	20,7	25,7	7,5	58,7	26,5	39,1	11,0	41,0	36,1	24,1	56,1	23,9	23,2	20,7	16,3	7,1

Fonte: Eurostat

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito, USA e Giappone

Per EE il dato mensile si riferisce a maggio. Per UK e GR ad aprile

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.8 - Crescita dell'occupazione interna nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali *

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2010	0,8	0,7	-4,7	-0,2	-1,0	-2,3	-4,8	-0,1	-0,1	0,6	-2,6	0,7	-4,1	-0,7	-4,8
2011	1,7	1,4	-3,4	0,4	0,3	-0,4	7,0	1,1	0,6	1,4	-5,6	0,4	-1,8	0,3	-8,1
2012	1,1	0,2	-4,3	-4,1	0,4	-0,5	2,1	0,3	0,0	1,1	-8,3	0,1	-0,6	-0,3	2,6
2011															
IV trimestre	1,6	1,1	-2,6	-0,9	0,1	-0,4	4,8	1,2	0,5	1,3	-7,6	0,4	-0,5	-0,4	-7,6
2012															
I trimestre	1,6	0,7	-3,8	-3,2	0,0	-0,3	3,2	1,0	0,3	1,4	-8,8	0,1	-0,9	-0,9	1,9
II trimestre	1,2	0,2	-4,8	-4,0	0,2	-0,6	3,1	0,2	0,1	1,2	-9,1	0,7	-1,4	-0,8	2,0
III trimestre	1,0	0,0	-3,9	-4,2	0,5	-0,7	1,2	0,3	0,0	1,1	-8,9	-0,5	-0,2	0,5	3,5
IV trimestre	0,8	-0,2	-4,9	-4,8	0,8	-0,2	1,2	-0,4	-0,2	0,8	-6,5	0,0	0,1	-0,1	2,8

Tav. 1.8 (segue) - Crescita dell'occupazione interna * nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali*

	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27
2010	-5,1	-	1,7	-0,4	0,5	-1,5	-0,3	-1,5	-2,2	-2,5	1,0	-0,7	-0,5	-0,4
2011	2,0	-	2,7	0,7	1,0	-1,5	-1,1	1,8	-1,6	-1,5	2,3	0,5	0,3	0,3
2012	-6,7	-	2,1	-0,1	-1,6	-4,2	1,9	0,1	-1,3	-4,2	0,7	-	-0,6	-0,4
2011														
IV trimestre	0,9	-	2,1	0,6	0,6	-3,1	0,0	0,9	-1,2	-2,4	1,8	1,0	-0,1	-0,1
2012														
I trimestre	-6,6	-	2,3	0,2	0,5	-4,3	-0,5	0,6	-0,6	-3,8	1,0	1,9	-0,5	-0,4
II trimestre	-7,0	-	1,8	0,2	0,1	-4,2	1,8	0,2	-1,0	-4,5	0,7	2,2	-0,7	-0,5
III trimestre	-5,5	-	2,1	-0,4	-3,5	-4,1	2,7	-0,1	-1,4	-4,3	0,6	1,7	-0,5	-0,3
IV trimestre	-7,7	-	2,1	-0,4	-3,5	-4,3	3,5	-0,6	-2,0	-4,5	0,5	-	-0,7	-0,4

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units). Conti Nazionali. Dati non destagionalizzati. Per la Grecia dati di previsione per trim.

* Numero degli occupati totali (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Tav. 1.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni)

Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2010	71,7	62,0	68,1	63,9	71,1	59,6	59,6	56,9	74,7	65,6	58,8	66,2	58,6	64,1	64,1	69,5
2011	72,1	61,9	69,0	63,9	72,5	55,6	58,9	56,9	74,9	64,2	59,3	64,4	57,7	64,2	64,3	69,5
2012	72,5	61,8	69,4	63,9	72,8	51,3	58,8	56,8	75,1	61,8	59,7	64,1	55,4	63,8	64,2	70,1
2012																
I trimestre	71,4	61,5	67,9	63,4	72,1	52,3	58,3	56,5	74,9	62,2	59,6	64,0	55,7	63,5	63,6	69,4
II trimestre	72,6	61,8	70,4	64,1	72,7	51,7	58,8	57,1	75,1	62,5	59,8	63,8	55,7	64,0	64,3	69,8
III trimestre	73,6	62,1	70,7	64,4	73,2	51,0	59,0	56,9	75,3	62,0	60,1	64,3	55,6	64,1	64,6	70,5
IV trimestre	72,4	61,9	68,5	63,8	73,3	50,2	59,3	56,5	75,0	60,5	59,4	64,2	54,6	63,7	64,2	70,8
2013																
I trimestre	71,1	61,3	67,4	-	72,6	49,1	59,3	55,5	74,2	59,7	59,8	62,4	53,8	-	-	70,2

Fonte: Eurostat

Tav. 1.10 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo *

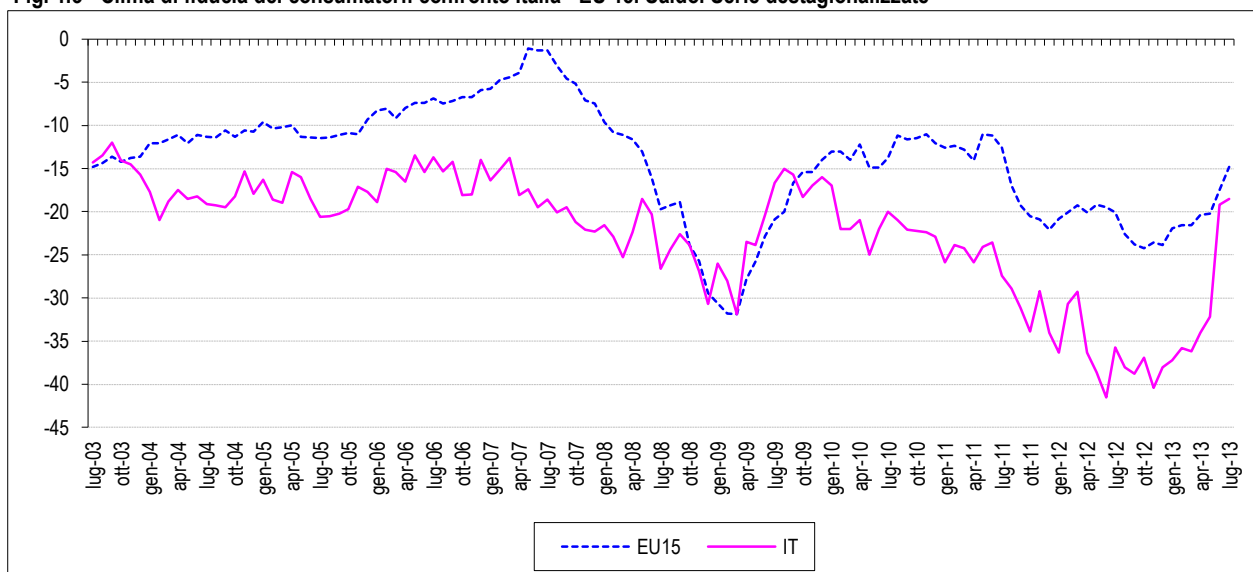
Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2010	9,3	8,1	15,4	14,9	14,7	12,4	9,6	12,8	18,3	23,0	5,6	17,1	25,0	15,6	13,9	6,0
2011	9,6	8,9	15,5	15,2	14,8	11,6	10,2	13,4	18,2	22,2	6,5	18,0	25,4	15,8	14,1	6,0
2012	9,3	8,1	15,5	15,1	13,9	10,0	10,1	13,8	19,3	20,7	6,7	17,0	23,7	15,2	13,7	6,2
2012																
I trimestre	9,5	8,1	13,4	14,5	13,9	9,7	10,4	13,1	18,6	20,1	6,9	18,0	23,8	15,0	13,3	5,9
II trimestre	9,0	8,1	17,3	15,3	13,8	9,9	10,3	14,2	19,1	21,0	6,9	16,7	23,7	15,4	13,8	6,1
III trimestre	9,8	8,1	17,0	15,6	14,0	10,6	10,3	14,2	19,7	21,3	6,8	16,8	24,1	15,6	14,0	6,3
IV trimestre	8,9	8,1	14,1	15,0	14,1	9,8	9,6	13,7	19,8	20,4	6,3	16,5	23,0	15,1	13,6	6,4
2013																
I trimestre	8,9	7,9	12,8	-	13,7	9,0	9,6	12,8	19,6	21,1	6,6	16,1	22,1	-	-	5,9

Fonte: Eurostat - Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Estonia) e Regno Unito

* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

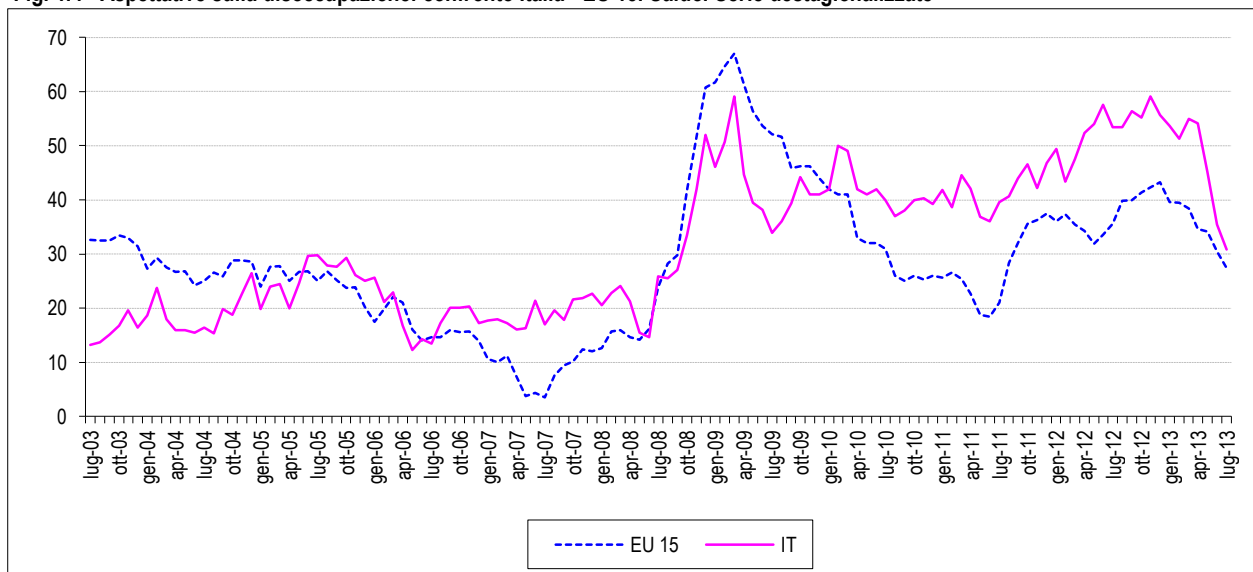
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate

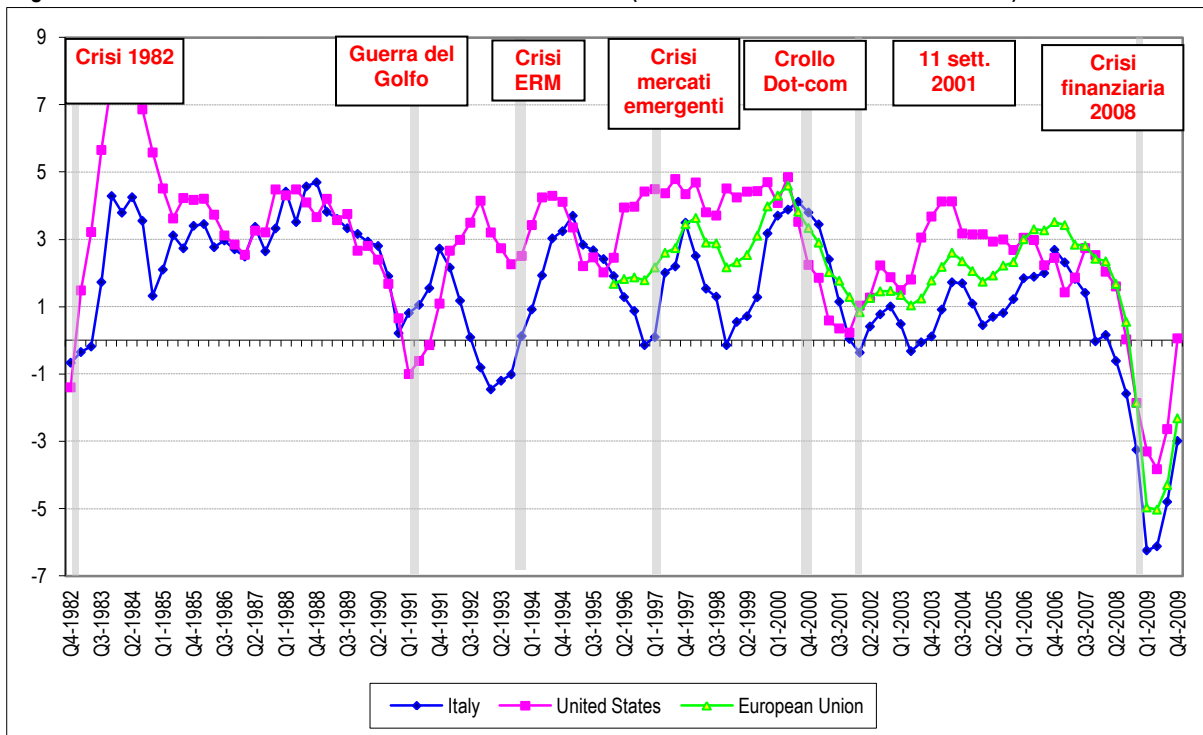


Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

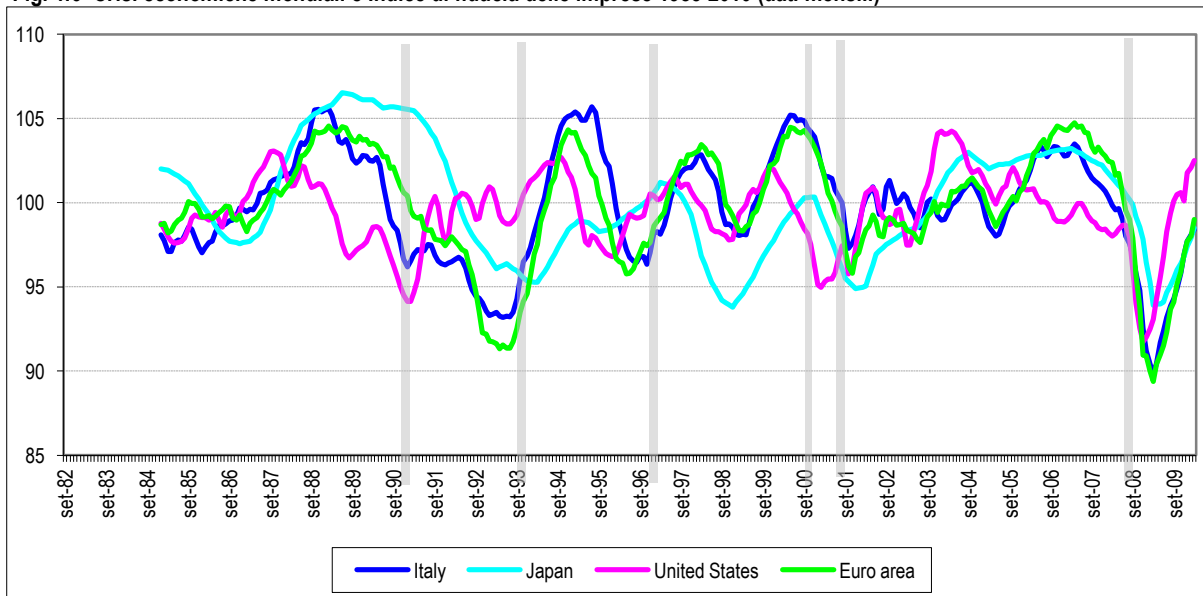
Fig. 1.5 Crisi economiche mondiali e dinamica del PIL 1982-2009 (dati trimestrali: variazioni % tendenziali)



Fonte: OCSE - dati standardizzati

Note: ERM=European exchange rate mechanism. Dot-com=siti e-commerce

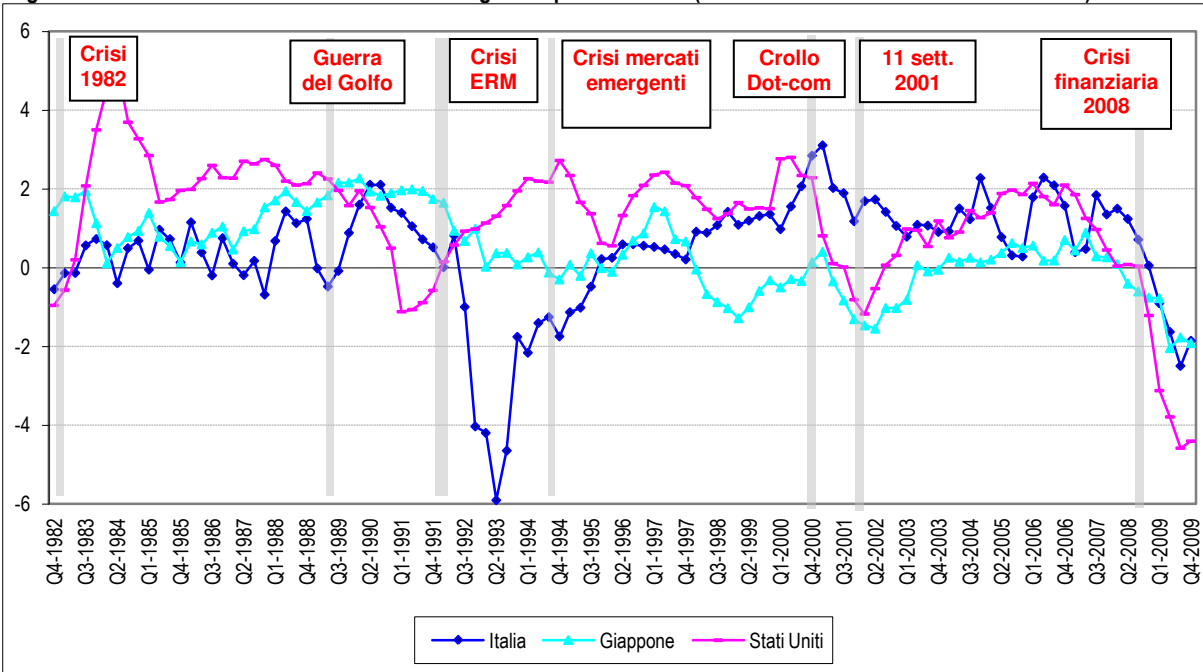
Fig. 1.6 Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2010 (dati mensili)



Fonte: OCSE

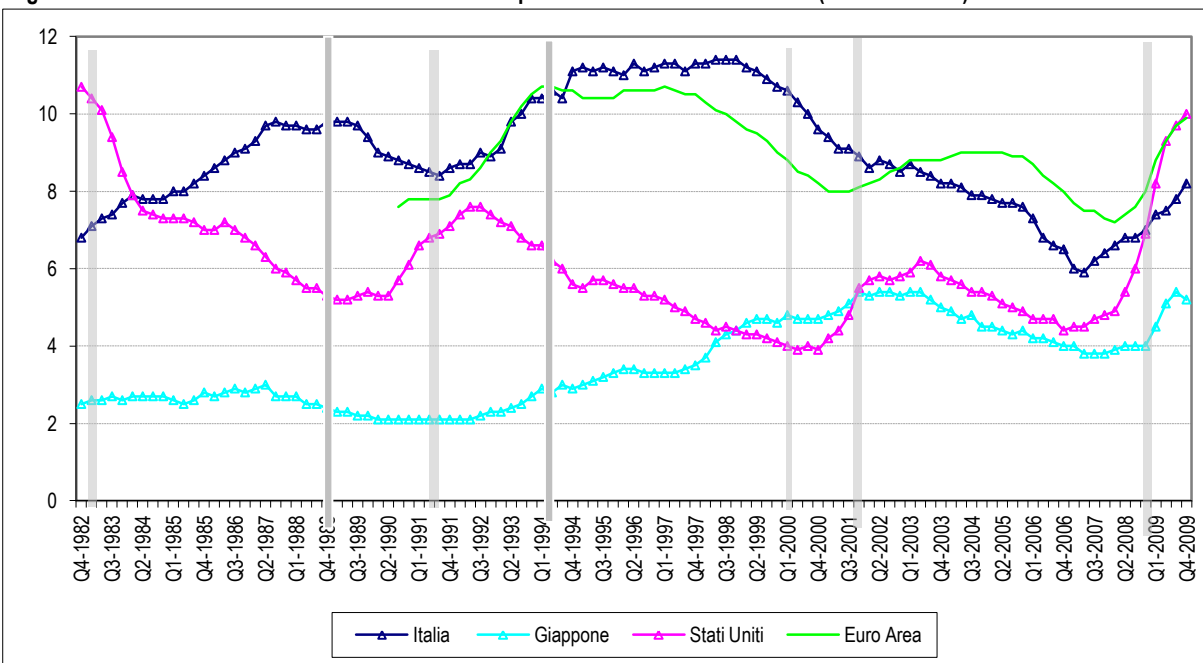
1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.7 Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009 (dati trimestrali: variazione % tendenziale)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series - dati standardizzati

Fig. 1.8 Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione armonizzato 1982-2009 (dati trimestrali)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series, s.a.

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2008-2012 (Valori assoluti e percentuali)

Indicatore	2008	2009	2010	2011	2012	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	63,0	61,7	61,1	61,2	61,0	75,0	67,0-69,0
Spesa per ricerca e sviluppo sul Pil	1,2	1,3	1,26	1,25	-	3,0	1,5
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,2	19,0	19,8	20,3	21,7	40,0	26,0-27,0
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	104,3	94,6	96,4	94,2	-	80,0	Riduzione nel periodo 2008-2012 del 6,5% rispetto al livello del 1990 (483,3 MtCO2/anno)
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	7,1	8,9	10,1	11,5	-	20,0	17,0

Fonte: Eurostat

(-) dato non disponibile

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
2009	23.025	13.789	9.236	17.277	5.748	3.281	2.153	849	4.795	1.962	15.419
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428
2011	22.967	13.619	9.349	17.240	5.727	3.551	2.303	850	4.692	1.847	15.579
2012	22.899	13.441	9.458	17.214	5.685	3.906	2.375	849	4.608	1.754	15.688
2011											
I trimestre	22.874	13.553	9.322	17.054	5.820	3.483	2.131	807	4.702	1.859	15.507
II trimestre	23.094	13.695	9.398	17.214	5.880	3.586	2.350	838	4.659	1.919	15.678
III trimestre	22.948	13.684	9.264	17.309	5.639	3.446	2.364	890	4.663	1.833	15.562
IV trimestre	22.953	13.542	9.411	17.385	5.568	3.689	2.368	867	4.743	1.775	15.568
2012											
I trimestre	22.793	13.385	9.408	17.087	5.706	3.817	2.232	813	4.671	1.775	15.534
II trimestre	23.046	13.497	9.549	17.256	5.790	3.977	2.455	891	4.555	1.821	15.779
III trimestre	22.951	13.535	9.416	17.286	5.666	3.847	2.447	852	4.580	1.726	15.793
IV trimestre	22.805	13.346	9.459	17.226	5.579	3.982	2.367	841	4.626	1.694	15.644
2013											
I trimestre	22.383	13.056	9.328	16.840	5.543	4.052	2.163	781	4.555	1.573	15.474
Variazioni tendenziali percentuali											
2009	-1,6	-2,0	-1,1	-1,0	-3,5	-1,9	-7,3	-2,1	-4,1	-1,2	-0,8
2010	-0,7	-1,1	0,0	-1,0	0,2	4,7	1,4	2,1	-3,5	-0,7	0,1
2011	0,4	-0,1	1,2	0,8	-0,6	3,3	5,5	-1,9	1,4	-5,3	1,0
2012	-0,3	-1,3	1,2	-0,2	-0,7	10,0	3,1	-0,2	-1,8	-5,0	0,7
2011											
I trimestre	0,5	-0,5	1,9	0,4	0,9	2,3	4,1	1,2	1,5	-5,3	0,9
II trimestre	0,4	0,0	0,9	0,8	-0,7	3,4	6,8	-4,6	1,1	-2,8	0,9
III trimestre	0,7	0,5	0,9	1,4	-1,3	2,8	7,6	1,3	0,8	-5,0	1,4
IV trimestre	0,1	-0,5	1,0	0,5	-1,4	4,7	3,7	-5,0	2,0	-8,0	0,8
2012											
I trimestre	-0,4	-1,2	0,9	0,2	-2,0	9,6	4,7	0,8	-0,7	-4,5	0,2
II trimestre	-0,2	-1,5	1,6	0,2	-1,5	10,9	4,5	6,2	-2,2	-5,1	0,6
III trimestre	0,0	-1,1	1,6	-0,1	0,5	11,6	3,5	-4,3	-1,8	-5,8	1,5
IV trimestre	-0,6	-1,4	0,5	-0,9	0,2	7,9	-0,1	-3,0	-2,5	-4,6	0,5
2013											
I trimestre	-1,8	-2,5	-0,9	-1,4	-2,9	6,2	-3,1	-4,0	-2,5	-11,4	-0,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	3.964	2.899	6.863	2.904	2.139	5.042	2.800	2.032	4.832
2010	3.910	2.903	6.813	2.900	2.132	5.032	2.788	2.039	4.826
2011	3.920	2.922	6.842	2.903	2.188	5.091	2.769	2.050	4.819
2012	3.868	2.945	6.813	2.889	2.198	5.087	2.747	2.071	4.818
2011									
I trimestre	3.926	2.934	6.860	2.889	2.184	5.073	2.756	2.053	4.809
II trimestre	3.916	2.926	6.843	2.894	2.196	5.091	2.808	2.070	4.879
III trimestre	3.911	2.869	6.779	2.941	2.185	5.126	2.762	2.047	4.809
IV trimestre	3.926	2.958	6.884	2.888	2.186	5.075	2.752	2.028	4.780
2012									
I trimestre	3.895	2.939	6.835	2.861	2.198	5.058	2.739	2.044	4.782
II trimestre	3.854	2.974	6.828	2.875	2.216	5.090	2.800	2.082	4.882
III trimestre	3.871	2.938	6.810	2.928	2.186	5.115	2.754	2.065	4.819
IV trimestre	3.852	2.928	6.780	2.893	2.193	5.086	2.693	2.095	4.788
2013									
I trimestre	3.834	2.928	6.762	2.806	2.156	4.962	2.677	2.031	4.707

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	9.667	7.070	16.737	4.122	2.166	6.288	13.789	9.236	23.025
2010	9.598	7.073	16.671	4.036	2.165	6.201	13.634	9.238	22.872
2011	9.592	7.159	16.752	4.026	2.189	6.216	13.619	9.349	22.967
2012	9.504	7.214	16.718	3.937	2.244	6.180	13.441	9.458	22.899
2011									
I trimestre	9.571	7.171	16.742	3.982	2.151	6.133	13.553	9.322	22.874
II trimestre	9.619	7.193	16.812	4.077	2.205	6.282	13.695	9.398	23.094
III trimestre	9.613	7.101	16.714	4.071	2.163	6.234	13.684	9.264	22.948
IV trimestre	9.567	7.172	16.739	3.975	2.239	6.214	13.542	9.411	22.953
2012									
I trimestre	9.495	7.181	16.675	3.890	2.228	6.118	13.385	9.408	22.793
II trimestre	9.529	7.271	16.800	3.967	2.278	6.245	13.497	9.549	23.046
III trimestre	9.554	7.189	16.743	3.981	2.227	6.208	13.535	9.416	22.951
IV trimestre	9.439	7.216	16.655	3.907	2.243	6.150	13.346	9.459	22.805
2013									
I trimestre	9.317	7.115	16.431	3.739	2.213	5.952	13.056	9.328	22.383

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	-1,3	-1,0	-1,2	-2,1	-0,9	-1,6	-0,6	-0,4	-0,5
2010	-1,3	0,1	-0,7	-0,1	-0,3	-0,2	-0,5	0,3	-0,1
2011	0,2	0,6	0,4	0,1	2,6	1,2	-0,7	0,5	-0,1
2012	-1,3	0,8	-0,4	-0,5	0,5	-0,1	-0,8	1,1	-0,0
2011									
I trimestre	0,6	0,9	0,7	-1,0	3,3	0,8	-0,6	1,4	0,2
II trimestre	0,3	-0,2	0,1	-0,3	2,5	0,9	0,3	-0,2	0,1
III trimestre	0,6	0,1	0,4	1,3	2,9	1,9	-0,9	1,4	0,1
IV trimestre	-0,5	1,9	0,5	0,4	1,9	1,0	-1,4	-0,4	-1,0
2012									
I trimestre	-0,8	0,2	-0,4	-1,0	0,6	-0,3	-0,6	-0,5	-0,5
II trimestre	-1,6	1,6	-0,2	-0,7	0,9	-0,0	-0,3	0,5	0,1
III trimestre	-1,0	2,4	0,4	-0,4	0,1	-0,2	-0,3	0,9	0,2
IV trimestre	-1,9	-1,0	-1,5	0,2	0,3	0,2	-2,1	3,3	0,2
2013									
I trimestre	-1,6	-0,4	-1,1	-1,9	-1,9	-1,9	-2,3	-0,6	-1,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

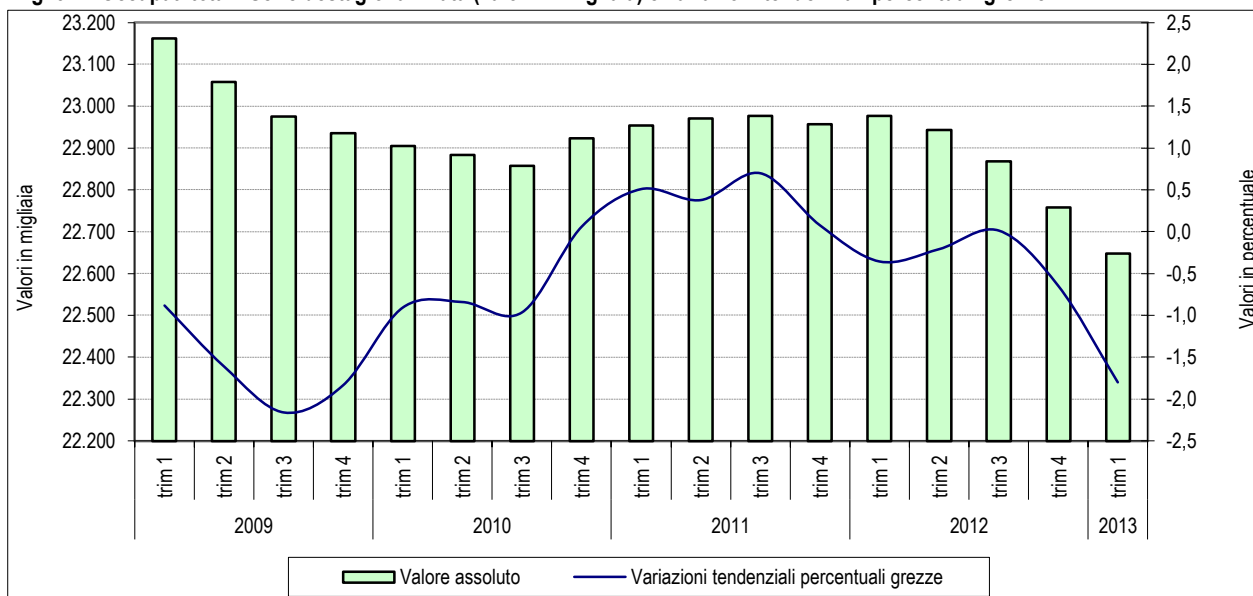
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	-1,3	-0,8	-1,1	-3,4	-2,2	-3,0	-2,0	-1,1	-1,6
2010	-0,7	0,0	-0,4	-2,1	-0,0	-1,4	-1,1	0,0	-0,7
2011	-0,1	1,2	0,5	-0,2	1,1	0,2	-0,1	1,2	0,4
2012	-0,9	0,8	-0,2	-2,2	2,5	-0,6	-1,3	1,2	-0,3
2011									
I trimestre	-0,3	1,7	0,6	-1,0	2,6	0,3	-0,5	1,9	0,5
II trimestre	0,1	0,6	0,3	-0,3	2,0	0,5	-0,0	0,9	0,4
III trimestre	0,4	1,3	0,8	1,0	-0,2	0,5	0,5	0,9	0,7
IV trimestre	-0,5	1,2	0,3	-0,7	0,2	-0,4	-0,5	1,0	0,1
2012									
I trimestre	-0,8	0,1	-0,4	-2,3	3,6	-0,2	-1,2	0,9	-0,4
II trimestre	-0,9	1,1	-0,1	-2,7	3,3	-0,6	-1,5	1,6	-0,2
III trimestre	-0,6	1,2	0,2	-2,2	3,0	-0,4	-1,1	1,6	0,0
IV trimestre	-1,3	0,6	-0,5	-1,7	0,2	-1,0	-1,4	0,5	-0,6
2013									
I trimestre	-1,9	-0,9	-1,5	-3,9	-0,7	-2,7	-2,5	-0,9	-1,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

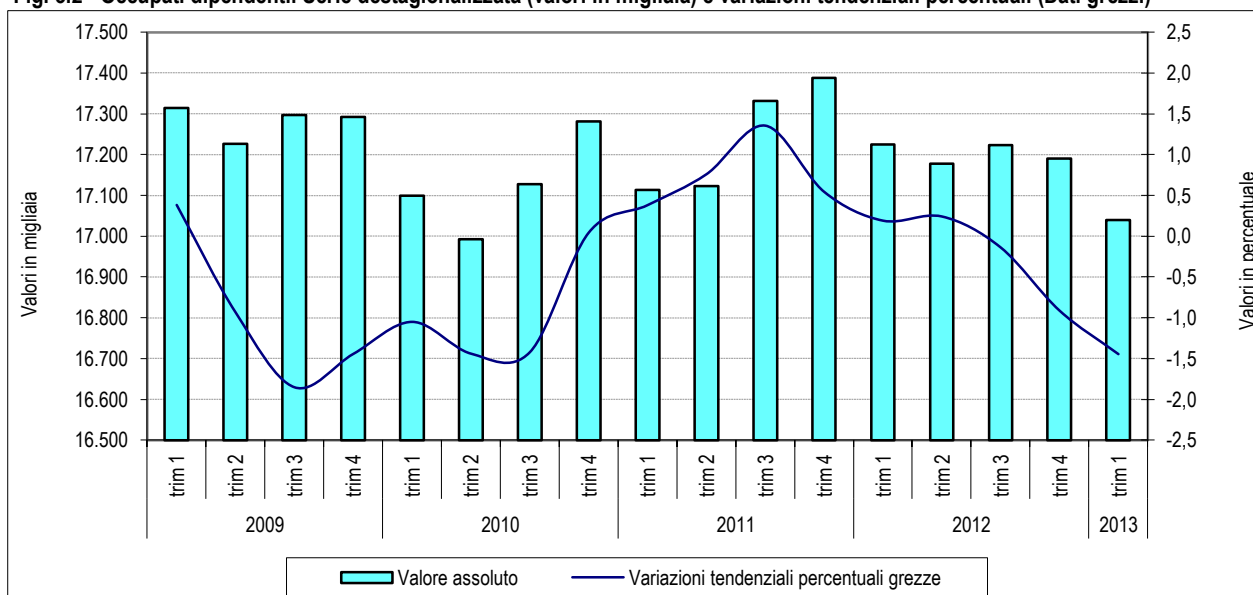
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

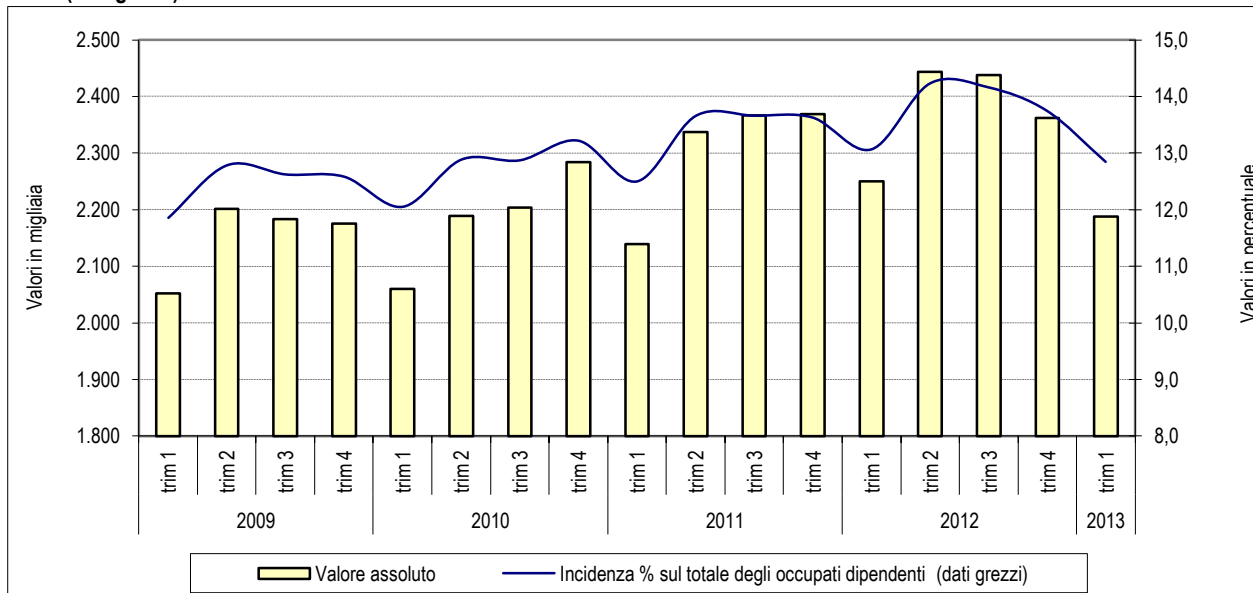
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

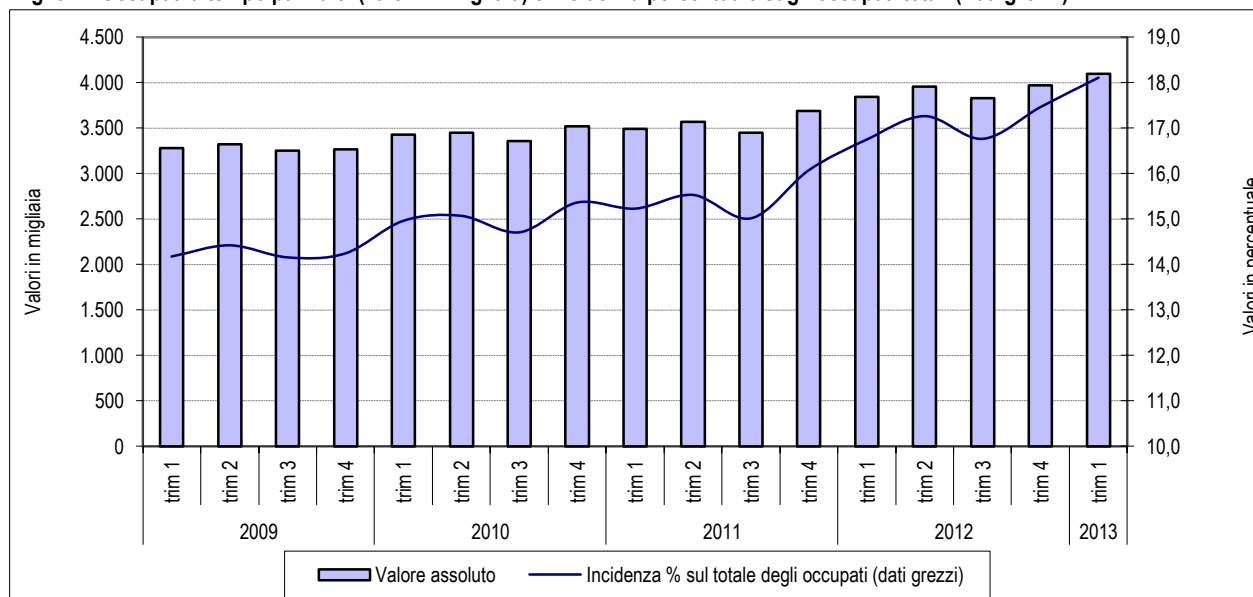
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

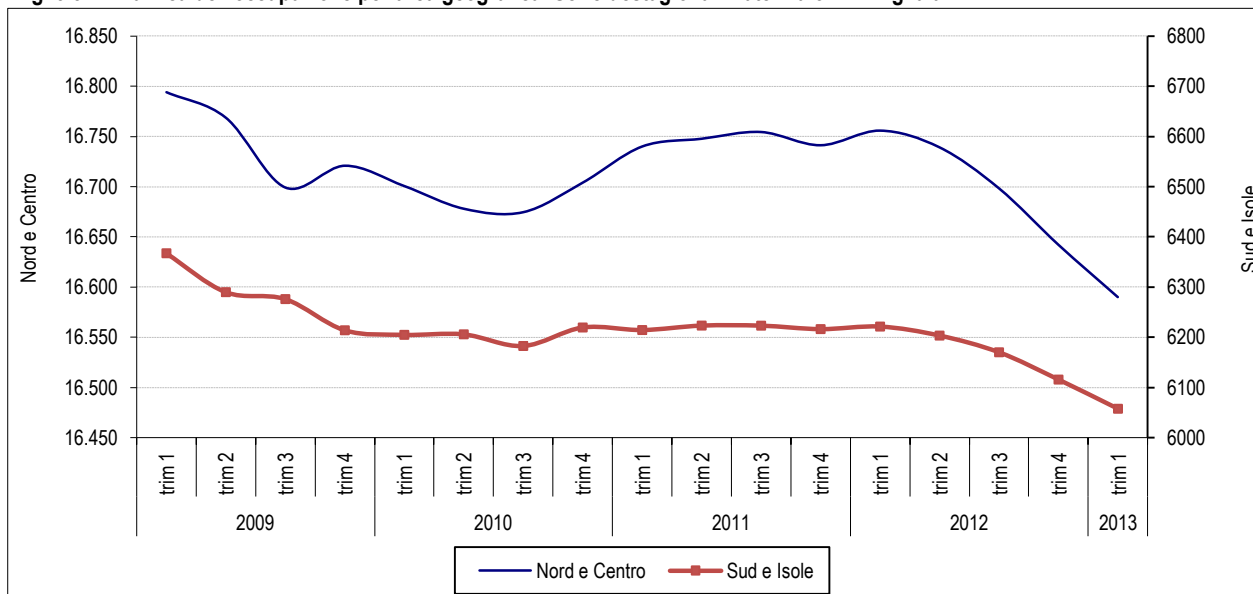
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

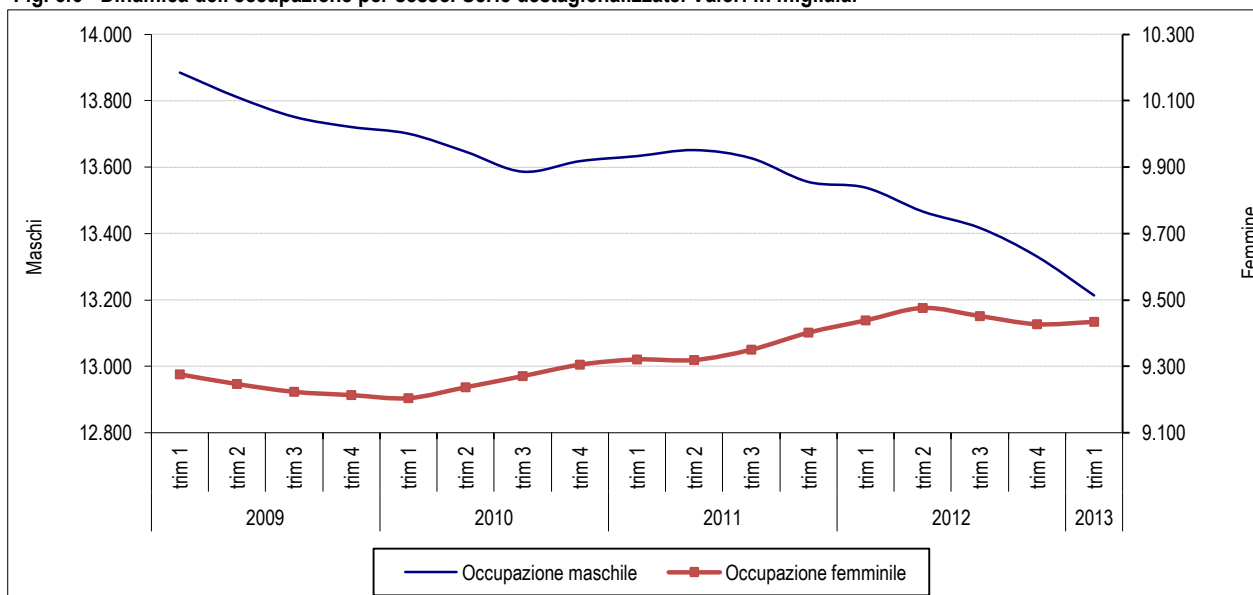
3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.6 - Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz. e assic., immob., profess., scient. e tecniche; amm. e serv. di supporto	Altre attività di servizi	
2009	1.255,3	4.508,2	1.977,1	7.024,5	3.271,6	6.190,8	24.227,5
2010	1.264,3	4.364,2	1.931,5	6.932,8	3.314,5	6.160,0	23.967,2
2011	1.228,4	4.380,5	1.888,8	6.983,1	3.386,1	6.135,8	24.002,6
2012	1.186,0	4.296,1	1.787,8	6.944,5	3.413,0	6.118,7	23.746,0
2011							
I trimestre	1.222,2	4.461,3	1.902,8	6.951,2	3.357,4	6.203,9	24.098,8
II trimestre	1.248,5	4.371,2	1.928,4	7.021,4	3.395,3	6.151,7	24.116,5
III trimestre	1.233,9	4.323,8	1.888,0	6.999,7	3.348,4	6.096,2	23.889,8
IV trimestre	1.209,0	4.365,8	1.836,0	6.959,9	3.443,2	6.091,4	23.905,3
2012							
I trimestre	1.198,4	4.342,9	1.850,6	6.946,4	3.340,7	6.115,6	23.794,6
II trimestre	1.203,9	4.303,4	1.812,5	6.926,0	3.365,3	6.103,6	23.714,9
III trimestre	1.173,6	4.290,2	1.762,8	6.967,8	3.479,0	6.093,5	23.766,9
IV trimestre	1.167,9	4.247,9	1.725,2	6.937,7	3.467,0	6.162,0	23.707,7
2013							
I trimestre	1.176,2	4.240,6	1.642,8	6.899,2	3.389,2	6.102,8	23.450,8

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

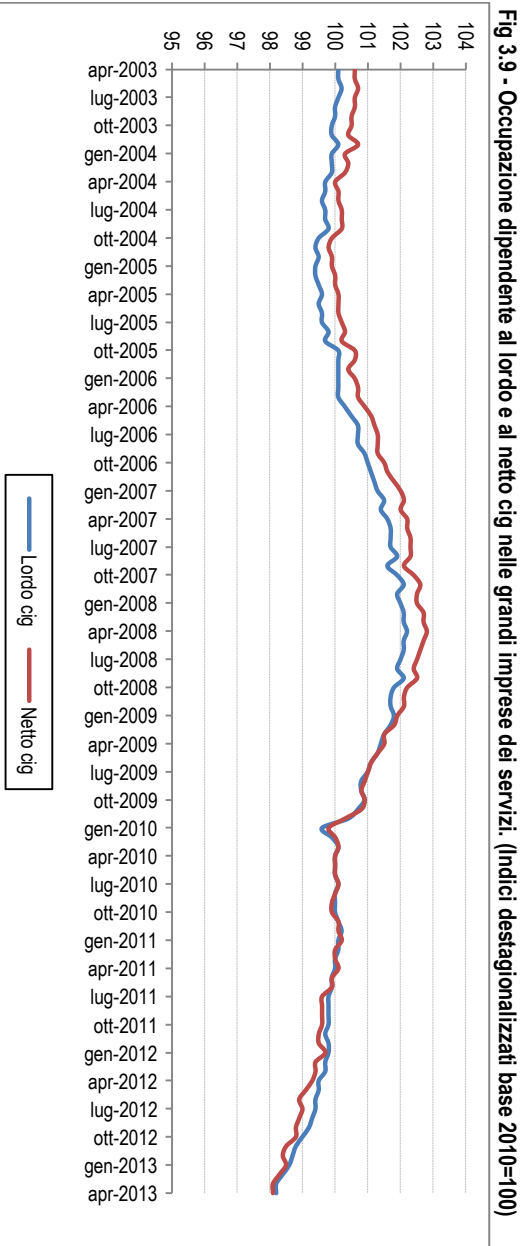
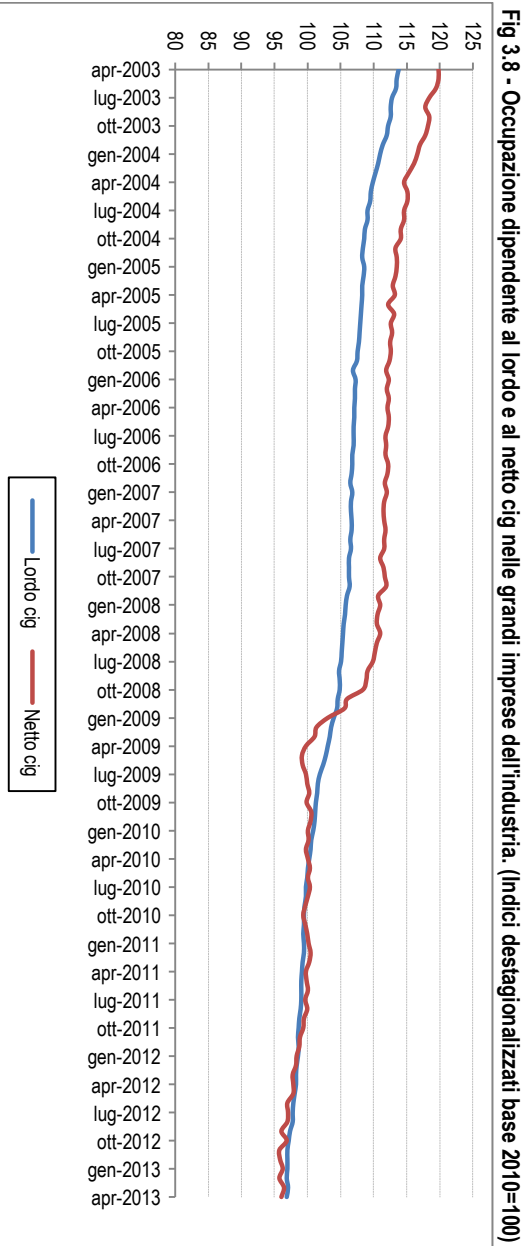
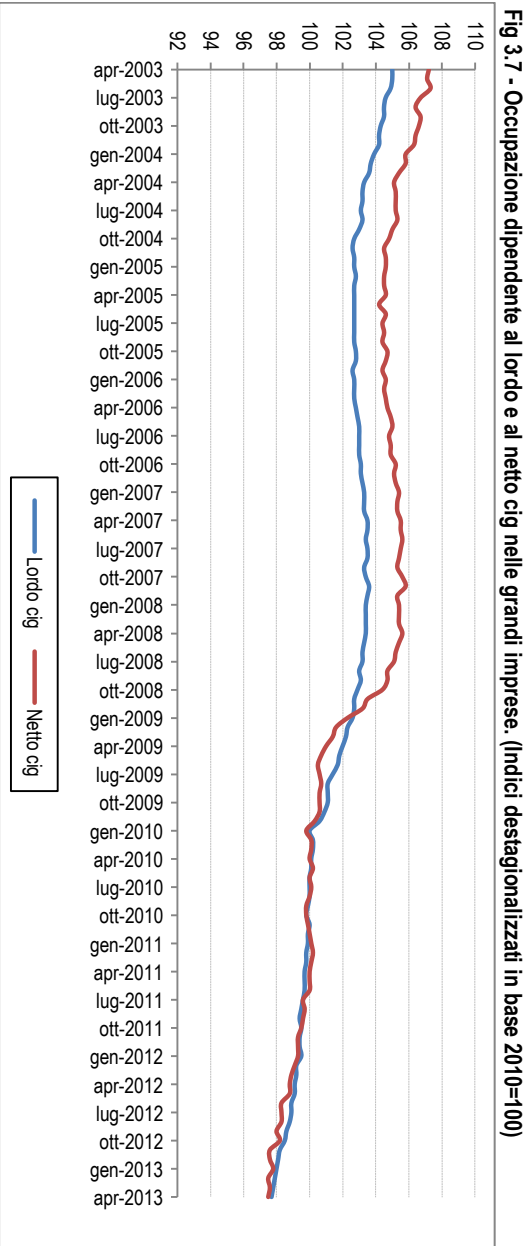
Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz. e assic., immob., profess., scient. e tecniche; amm. e serv. di supporto	Altre attività di servizi	
2009	1.820,6	5.039,4	2.220,6	8.922,8	3.896,4	7.762,6	29.662,2
2010	1.848,2	4.868,9	2.185,6	8.822,6	3.936,0	7.747,0	29.408,2
2011	1.789,5	4.850,5	2.129,0	8.911,3	4.017,2	7.685,0	29.382,5
2012	1.725,6	4.772,3	2.027,0	8.880,0	4.067,7	7.711,9	29.184,4
2011							
I trimestre	1.794,5	4.885,3	2.146,4	8.870,7	3.984,4	7.772,2	29.453,5
II trimestre	1.810,4	4.871,2	2.172,1	8.958,5	4.026,4	7.695,3	29.533,9
III trimestre	1.794,8	4.824,3	2.129,3	8.932,7	3.983,9	7.653,3	29.318,4
IV trimestre	1.758,2	4.821,2	2.068,3	8.883,3	4.073,9	7.619,3	29.224,3
2012							
I trimestre	1.747,2	4.794,9	2.080,9	8.862,6	3.981,6	7.661,3	29.128,5
II trimestre	1.748,2	4.779,7	2.070,4	8.882,6	4.019,9	7.688,5	29.189,3
III trimestre	1.708,3	4.778,7	1.998,8	8.903,9	4.144,3	7.719,3	29.253,3
IV trimestre	1.698,5	4.735,8	1.957,8	8.871,0	4.124,8	7.778,5	29.166,4
2013							
I trimestre	1.700,8	4.691,1	1.873,6	8.802,9	4.039,9	7.742,3	28.850,5

Fonte: ISTAT

Nota: la posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

3. Occupazione



3. Occupazione

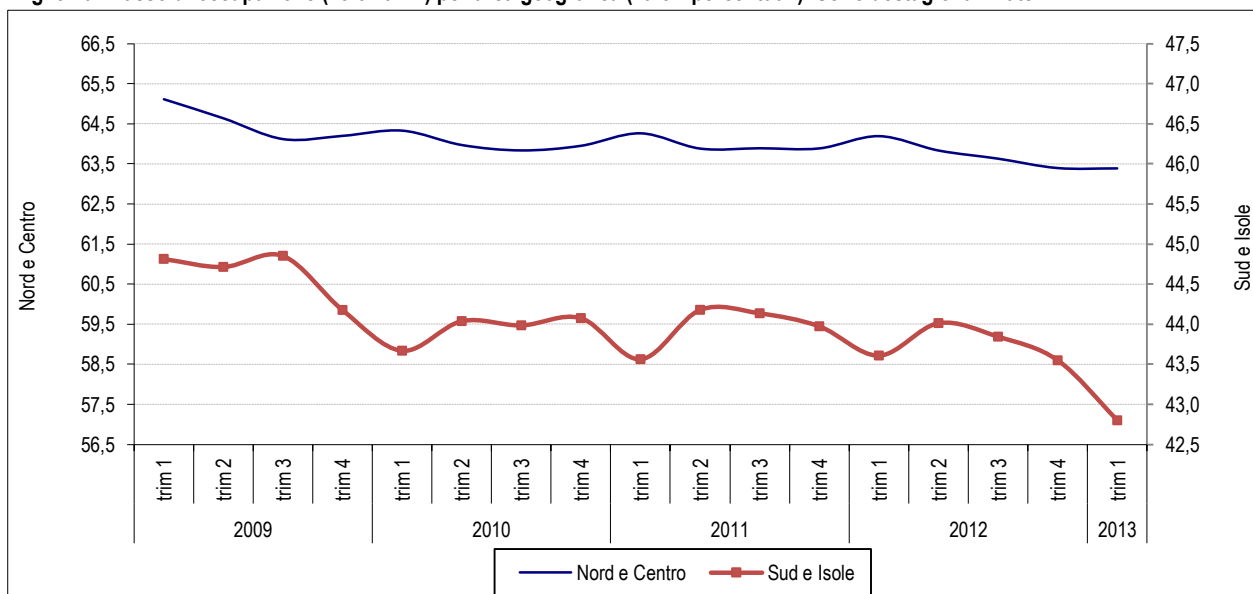
Tav. 3.6 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	74,1	55,9	65,1	75,1	57,3	66,3	72,1	52,0	61,9	73,8	55,1	64,5	59,0	30,6	44,6	68,6	46,4	57,5
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,6	65,8	71,4	51,8	61,5	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9
2011	73,1	55,8	64,5	74,7	57,8	66,3	70,7	51,7	61,1	72,8	55,1	64,0	57,4	30,8	44,0	67,5	46,5	56,9
2012	72,1	56,2	64,2	74,2	58,0	66,2	69,8	52,3	61,0	72,0	55,5	63,8	56,2	31,6	43,8	66,5	47,1	56,8
2011																		
I trimestre	73,2	56,1	64,7	74,4	57,7	66,1	70,5	51,9	61,1	72,7	55,3	64,0	56,8	30,3	43,4	67,2	46,4	56,8
II trimestre	73,1	55,8	64,5	74,5	57,9	66,3	71,7	52,3	61,9	73,1	55,4	64,2	58,1	31,0	44,4	67,8	46,7	57,3
III trimestre	73,0	54,8	64,0	75,6	57,6	66,7	70,5	51,5	60,9	73,0	54,6	63,8	58,1	30,4	44,1	67,8	46,1	56,9
IV trimestre	73,1	56,5	64,8	74,3	57,8	66,1	70,0	51,2	60,5	72,5	55,2	63,9	56,7	31,5	44,0	67,0	46,8	56,9
2012																		
I trimestre	72,5	56,2	64,4	73,6	58,1	65,9	69,8	51,7	60,6	72,0	55,4	63,7	55,4	31,4	43,3	66,2	46,9	56,5
II trimestre	71,9	56,8	64,4	73,6	58,6	66,1	71,3	52,5	61,8	72,2	56,0	64,1	56,6	32,1	44,2	66,8	47,5	57,1
III trimestre	72,2	56,0	64,2	75,1	57,7	66,5	69,9	52,1	60,9	72,4	55,3	63,8	56,8	31,4	44,0	67,0	46,9	56,9
IV trimestre	71,8	55,9	63,9	74,4	57,8	66,1	68,4	52,9	60,6	71,5	55,5	63,5	55,8	31,7	43,6	66,1	47,1	56,5
2013																		
I trimestre	71,2	56,0	63,6	72,2	56,8	64,5	68,1	51,1	59,5	70,5	54,7	62,6	53,5	31,3	42,3	64,6	46,5	55,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

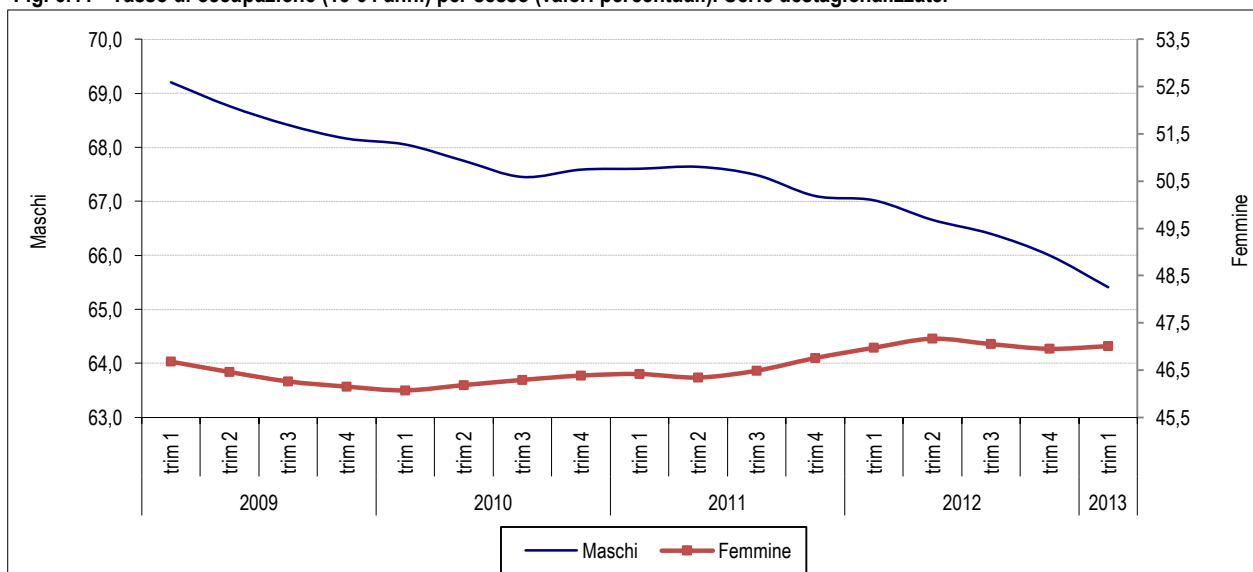
3. Occupazione

Fig. 3.10 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.11 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2009	5,0	6,9	5,8	3,8	5,8	4,7	5,7	9,2	7,2	4,9	7,2	5,9	10,9	15,3	12,5	6,8	9,3	7,8
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	9,0	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4
2011	5,6	7,2	6,3	4,2	6,2	5,0	6,7	8,9	7,6	5,5	7,4	6,3	12,1	16,2	13,6	7,6	9,6	8,4
2012	9,2	8,0	8,0	7,7	6,7	6,7	11,0	9,5	9,5	9,3	8,0	8,0	19,3	17,2	17,2	11,9	10,7	10,7
2011																		
I trimestre	5,9	7,5	6,6	4,3	6,4	5,2	6,7	8,5	7,5	5,7	7,5	6,4	12,9	16,1	14,1	7,9	9,6	8,6
II trimestre	5,0	6,7	5,7	3,7	5,6	4,5	5,5	8,1	6,6	4,8	6,7	5,6	11,6	15,6	13,1	6,9	9,0	7,8
III trimestre	5,2	6,5	5,8	3,4	5,5	4,3	6,2	8,6	7,2	5,0	6,8	5,8	10,6	15,4	12,4	6,7	9,0	7,6
IV trimestre	6,4	8,2	7,2	5,2	7,2	6,1	8,3	10,4	9,2	6,6	8,5	7,4	13,4	17,4	14,9	8,7	10,8	9,6
2012																		
I trimestre	7,0	9,9	8,3	6,0	7,5	6,7	8,1	11,4	9,6	7,0	9,6	8,2	16,6	19,6	17,7	10,0	12,2	10,9
II trimestre	7,3	8,8	8,0	6,0	7,1	6,5	7,7	10,5	8,9	7,0	8,8	7,8	16,0	18,9	17,1	9,8	11,4	10,5
III trimestre	6,4	8,6	7,3	5,2	7,5	6,2	7,7	10,2	8,8	6,4	8,7	7,4	14,2	17,7	15,5	8,8	11,0	9,8
IV trimestre	7,6	9,6	8,5	6,2	8,5	7,2	10,0	11,9	10,8	7,9	9,9	8,8	16,7	20,9	18,3	10,7	12,8	11,6
2013																		
I trimestre	8,7	10,6	9,5	7,5	10,1	8,6	9,7	13,3	11,3	8,6	11,2	9,8	19,2	21,5	20,1	11,9	13,9	12,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2009	6,8	23,3	2,8	9,3	28,7	4,3	7,8	25,4	3,4
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0
2011	7,6	27,1	3,8	9,6	32,0	5,0	8,4	29,1	4,3
2012	11,9	33,7	5,0	10,7	37,5	6,4	10,7	35,3	5,6
2011									
I trimestre	7,9	27,7	3,8	9,6	32,5	4,9	8,6	29,6	4,3
II trimestre	6,9	23,9	3,6	9,0	32,3	4,8	7,8	27,4	4,1
III trimestre	6,7	25,1	3,6	9,0	28,6	4,6	7,6	26,5	4,0
IV trimestre	8,7	31,2	4,3	10,8	34,5	5,6	9,6	32,6	4,8
2012									
I trimestre	10,0	33,6	4,7	12,2	39,3	6,2	10,9	35,9	5,3
II trimestre	9,8	33,2	5,0	11,4	35,0	6,4	10,5	33,9	5,6
III trimestre	8,8	31,0	4,7	11,0	33,8	6,0	9,8	32,1	5,2
IV trimestre	10,7	37,1	5,8	12,8	41,6	7,1	11,6	39,0	6,4
2013									
I trimestre	11,9	41,1	6,4	13,9	42,9	7,8	12,8	41,9	7,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	18,6	6,4	3,2	5,0	13,2	4,2	2,8	3,8	21,8	7,4	3,7	5,7
2010	28,6	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6
2011	20,1	6,3	4,2	5,6	18,3	4,7	2,8	4,2	26,6	9,4	4,2	6,7
2012	27,0	8,9	4,8	9,2	23,4	6,8	4,0	7,7	31,5	12,2	5,4	11,0
2011												
I trimestre	20,9	6,5	4,3	5,9	17,5	4,7	3,1	4,3	29,8	8,6	4,2	6,7
II trimestre	17,3	5,3	4,0	5,0	15,1	4,7	2,5	3,7	18,7	7,4	3,9	5,5
III trimestre	19,8	6,5	3,6	5,2	15,7	3,6	2,2	3,4	24,7	9,7	3,7	6,2
IV trimestre	22,3	6,9	4,8	6,4	24,2	5,8	3,4	5,2	32,1	12,0	5,0	8,3
2012												
I trimestre	25,6	9,4	4,7	7,0	26,2	5,9	4,1	6,0	28,6	11,9	5,3	8,1
II trimestre	24,3	9,4	5,2	7,3	21,7	7,1	4,4	6,0	31,9	10,9	4,8	7,7
III trimestre	25,7	8,2	4,2	6,4	20,1	6,0	3,6	5,2	29,4	10,1	5,2	7,7
IV trimestre	32,9	8,6	5,3	7,6	25,4	8,3	4,0	6,2	36,1	16,1	6,1	10,0
2013												
I trimestre	39,3	10,9	5,7	8,7	25,6	8,5	5,7	7,5	39,1	12,6	6,6	9,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	17,9	6,0	3,2	5,0	33,1	15,4	6,9	10,9	23,3	9,0	4,3	6,8
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6
2011	21,4	6,7	3,8	5,5	37,7	17,3	7,8	12,1	27,1	10,2	5,0	7,6
2012	27,2	9,3	4,8	9,3	45,1	22,3	10,6	19,3	33,7	13,5	6,5	11,9
2011												
I trimestre	22,4	6,6	3,9	5,7	37,4	19,0	8,2	12,9	27,7	10,6	5,2	7,9
II trimestre	17,1	5,7	3,5	4,8	36,0	16,7	7,5	11,6	23,9	9,3	4,7	6,9
III trimestre	19,9	6,6	3,2	5,0	35,2	15,1	6,7	10,6	25,1	9,3	4,3	6,7
IV trimestre	25,8	8,1	4,4	6,6	42,1	18,4	8,8	13,4	31,2	11,4	5,8	8,7
2012												
I trimestre	26,6	9,1	4,7	7,0	46,1	22,4	11,4	16,6	33,6	13,5	6,7	10,0
II trimestre	25,6	9,2	4,8	7,0	45,7	21,8	10,6	16,0	33,2	13,3	6,6	9,8
III trimestre	25,0	8,1	4,3	6,4	41,7	21,6	8,9	14,2	31,0	12,5	5,7	8,8
IV trimestre	31,5	10,7	5,2	7,9	46,7	23,3	11,4	16,7	37,1	14,8	7,1	10,7
2013												
I trimestre	35,1	10,7	6,0	8,6	51,2	26,0	13,7	19,2	41,1	15,7	8,3	11,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	22,1	7,8	5,1	6,9	19,1	7,0	4,1	5,8	28,9	12,6	6,2	9,2
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,1	9,0	4,7	6,9	27,3	13,3	6,0	9,0
2011	25,3	9,0	5,2	7,2	21,5	8,9	3,9	6,2	32,2	12,3	6,0	8,9
2012	30,3	11,0	6,9	8,0	25,2	10,7	5,4	6,7	39,0	15,2	7,6	9,5
2011												
I trimestre	28,8	9,5	5,0	7,5	21,3	8,6	4,4	6,4	28,8	11,4	6,0	8,5
II trimestre	25,9	9,0	4,5	6,7	18,8	7,6	3,8	5,6	34,8	10,4	5,4	8,1
III trimestre	20,8	8,5	4,8	6,5	20,3	8,7	3,2	5,5	31,1	11,9	5,9	8,6
IV trimestre	25,4	9,0	6,4	8,2	25,2	11,0	4,3	7,2	34,3	15,6	6,9	10,4
2012												
I trimestre	30,6	12,2	7,4	9,9	27,6	10,8	4,8	7,5	43,3	15,8	7,5	11,4
II trimestre	30,5	10,4	6,6	8,8	21,2	9,5	5,2	7,1	34,1	14,7	7,3	10,5
III trimestre	30,0	10,1	6,2	8,6	22,5	11,3	5,3	7,5	34,5	13,9	7,3	10,2
IV trimestre	29,9	11,2	7,3	9,6	30,0	11,3	6,2	8,5	43,6	16,3	8,1	11,9
2013												
I trimestre	35,2	13,4	7,7	10,6	32,1	13,6	7,5	10,1	47,6	17,6	9,3	13,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

2013

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2009	23,1	9,0	5,1	7,2	40,9	22,5	9,0	15,3	28,7	12,5	6,1	9,3
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7
2011	26,0	9,9	5,1	7,4	44,6	23,9	9,7	16,2	32,0	13,7	6,2	9,6
2012	31,2	12,1	6,6	8,0	49,9	27,9	12,3	17,2	37,5	16,6	8,0	10,7
2011												
I trimestre	26,4	9,8	5,1	7,5	46,1	23,1	10,0	16,1	32,5	13,2	6,3	9,6
II trimestre	26,0	9,0	4,5	6,7	44,0	24,0	8,9	15,6	32,3	13,0	5,6	9,0
III trimestre	23,6	9,6	4,6	6,8	39,0	23,4	9,5	15,4	28,6	13,3	5,8	9,0
IV trimestre	27,7	11,5	5,9	8,5	49,2	25,2	10,5	17,4	34,5	15,3	7,0	10,8
2012												
I trimestre	33,2	12,9	6,7	9,6	51,8	27,5	12,6	19,6	39,3	17,0	8,1	12,2
II trimestre	28,6	11,4	6,4	8,8	48,0	27,4	12,4	18,9	35,0	15,9	7,9	11,4
III trimestre	29,0	11,6	6,2	8,7	43,2	26,5	11,4	17,7	33,8	15,7	7,5	11,0
IV trimestre	34,0	12,7	7,2	9,9	56,1	30,1	12,9	20,9	41,6	17,7	8,6	12,8
2013												
I trimestre	37,9	14,7	8,1	11,2	52,8	32,1	13,8	21,5	42,9	19,7	9,5	13,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

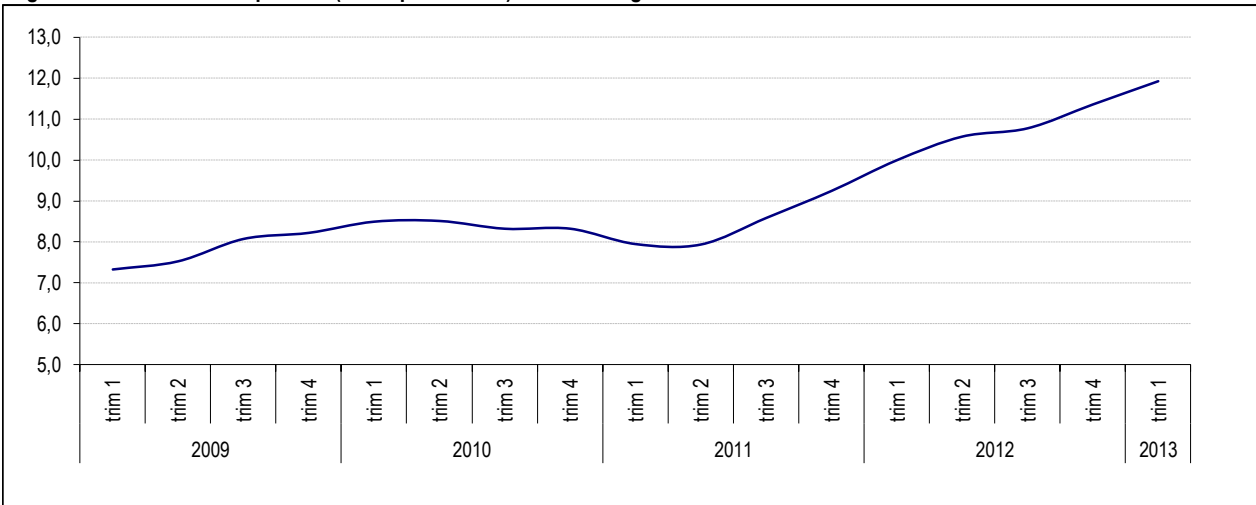


Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica. Serie destagionalizzate.

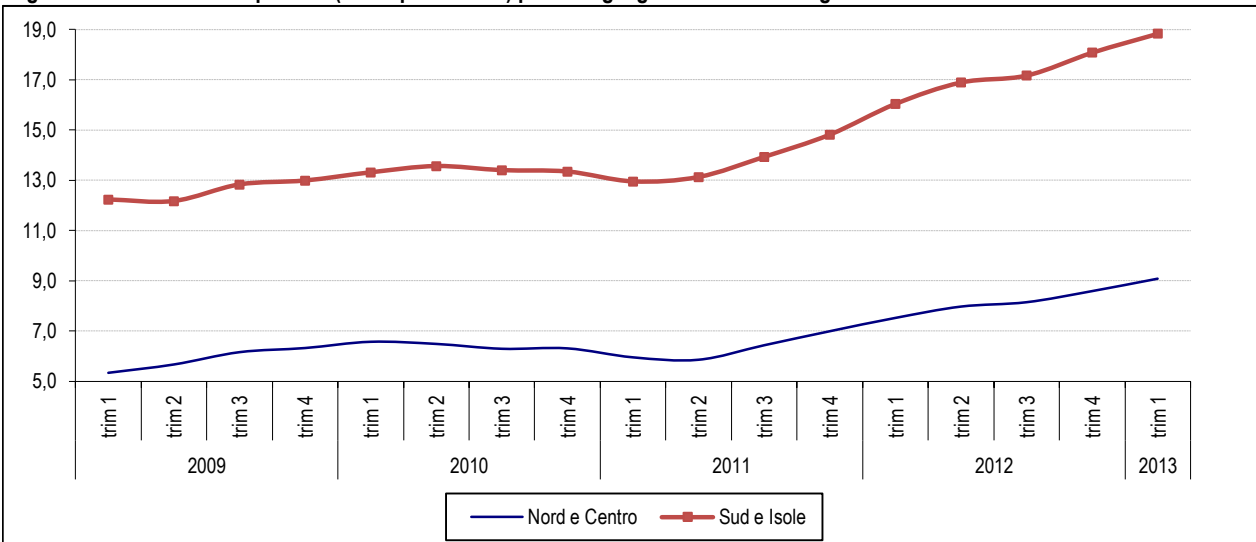
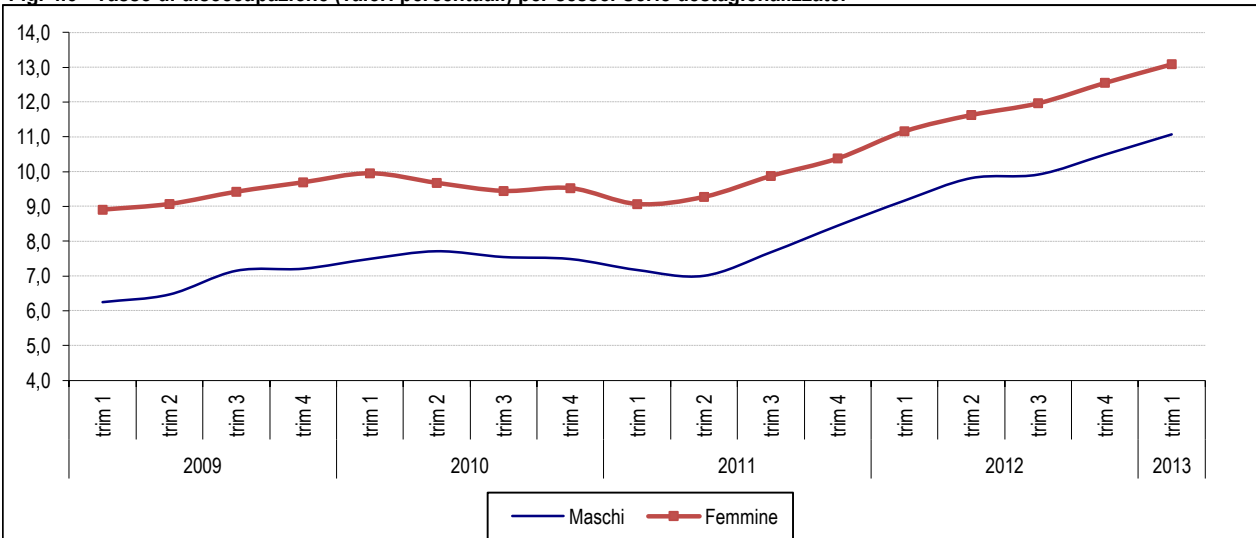


Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.4 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

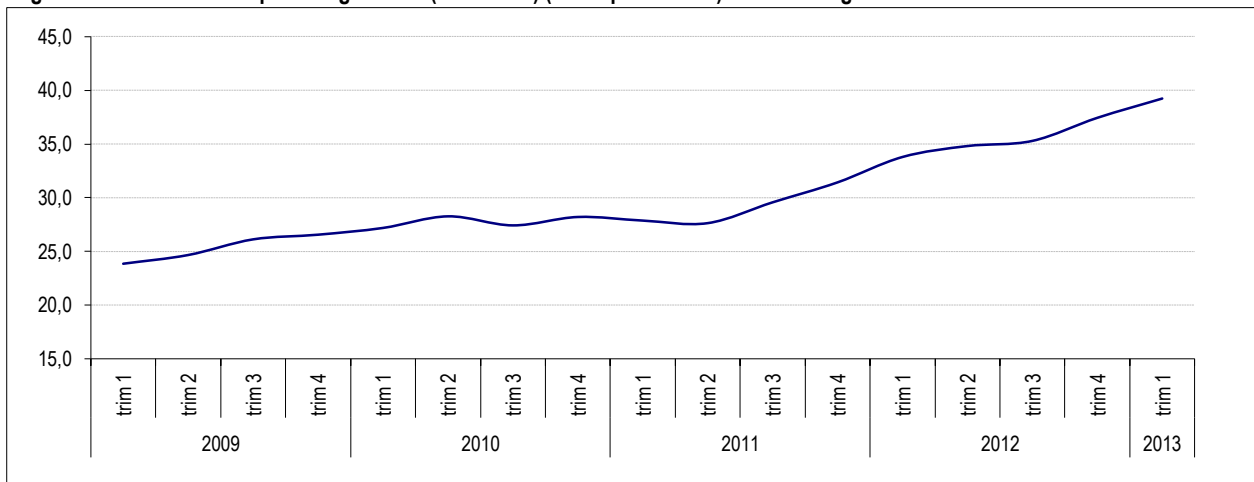


Fig. 4.5 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

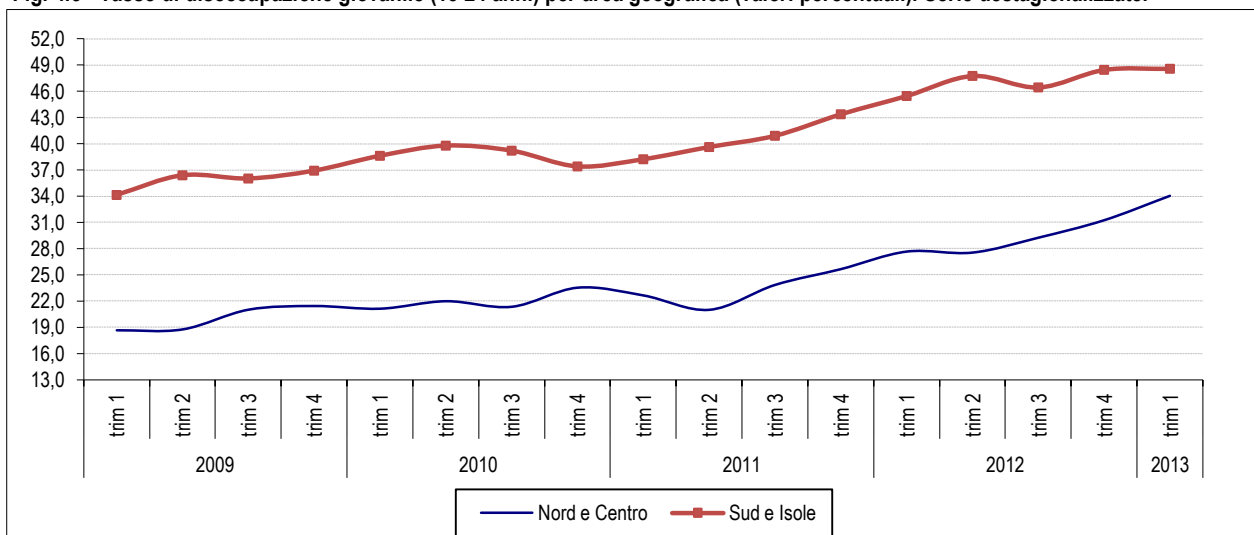
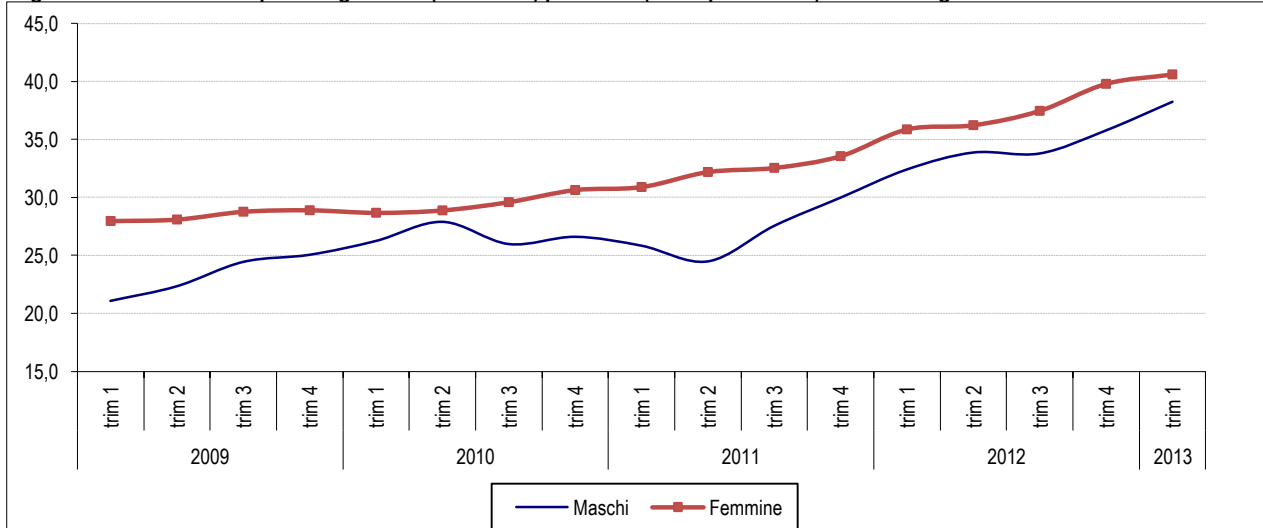


Fig. 4.6 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2009	78,1	60,0	69,1	78,2	60,9	69,6	76,6	57,3	66,8	77,7	59,4	68,6	66,3	36,1	51,1	73,7	51,1	62,4
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,7	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2
2011	77,5	60,2	68,9	78,0	61,6	69,8	75,8	56,8	66,2	77,2	59,6	68,4	65,5	36,8	51,0	73,1	51,5	62,2
2012	77,7	62,0	69,9	78,9	62,9	70,9	76,4	58,8	67,5	77,7	61,3	69,5	67,0	39,3	53,0	73,9	53,5	63,7
2011																		
I trimestre	77,8	60,6	69,3	77,8	61,7	69,8	75,7	56,8	66,1	77,2	59,8	68,5	65,3	36,1	50,6	73,1	51,4	62,2
II trimestre	77,0	59,8	68,5	77,4	61,4	69,4	76,0	56,9	66,3	76,8	59,4	68,1	65,9	36,8	51,2	73,0	51,4	62,1
III trimestre	77,1	58,7	68,0	78,3	61,0	69,7	75,2	56,5	65,7	76,9	58,7	67,8	65,1	36,0	50,4	72,8	50,6	61,7
IV trimestre	78,1	61,6	69,9	78,6	62,3	70,4	76,4	57,2	66,7	77,7	60,4	69,1	65,6	38,2	51,7	73,5	52,5	63,0
2012																		
I trimestre	78,1	62,4	70,2	78,4	62,8	70,7	76,1	58,4	67,2	77,6	61,3	69,4	66,7	39,1	52,7	73,8	53,4	63,6
II trimestre	77,7	62,3	70,0	78,5	63,1	70,8	77,3	58,7	67,9	77,8	61,4	69,6	67,5	39,6	53,4	74,2	53,7	63,9
III trimestre	77,2	61,3	69,3	79,3	62,5	70,9	75,9	58,0	66,8	77,4	60,7	69,0	66,4	38,3	52,2	73,6	52,7	63,1
IV trimestre	77,8	61,8	69,9	79,4	63,2	71,4	76,2	60,1	68,0	77,8	61,7	69,8	67,3	40,2	53,6	74,1	54,1	64,1
2013																		
I trimestre	78,1	62,7	70,4	78,1	63,3	70,8	75,6	59,1	67,2	77,4	61,8	69,6	66,5	39,9	53,1	73,6	54,1	63,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali)

Periodo	Totale Industria e Servizi	Industria			Servizi
		Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni	
2009	0,5	0,3	0,3	0,5	0,7
2010	0,7	0,5	0,5	0,7	0,8
2011	0,8	0,6	0,6	0,7	0,9
2012	(*)	0,5	0,4	0,7	0,6
2011					
I trimestre	0,9	0,8	0,7	1,1	0,9
II trimestre	0,9	0,6	0,6	0,5	1,1
III trimestre	0,7	0,5	0,5	0,6	0,8
IV trimestre	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
2012					
I trimestre	(*)	0,7	0,5	1,0	0,8
II trimestre	(*)	0,5	0,4	0,7	0,6
III trimestre	(*)	0,4	0,4	0,5	0,5
IV trimestre	(*)	0,4	0,4	0,4	0,3
2013					
I trimestre	(*)	0,5	0,4	0,6	0,6

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

(*) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

5. Offerta di lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate

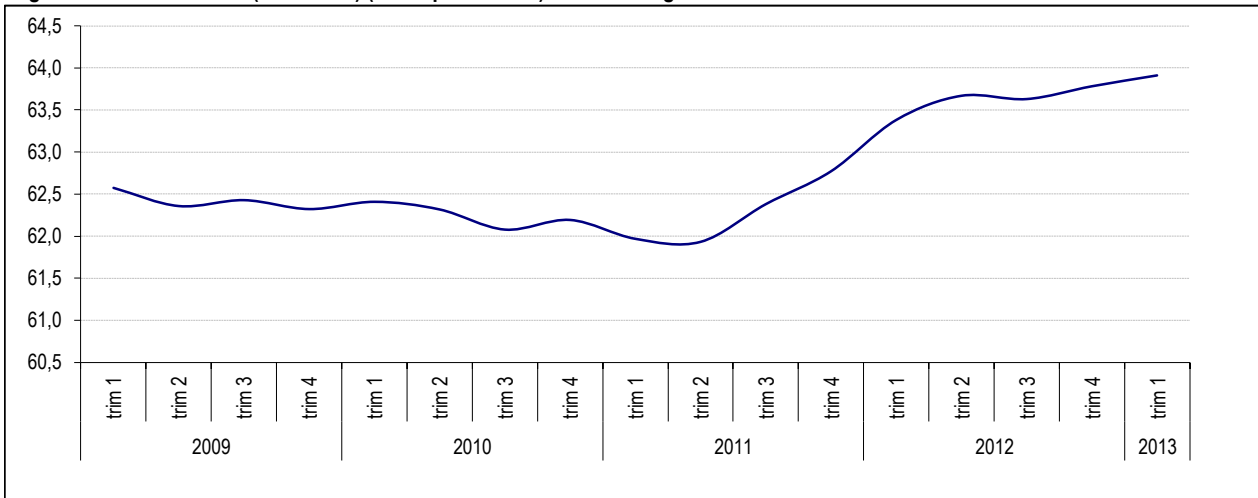


Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate

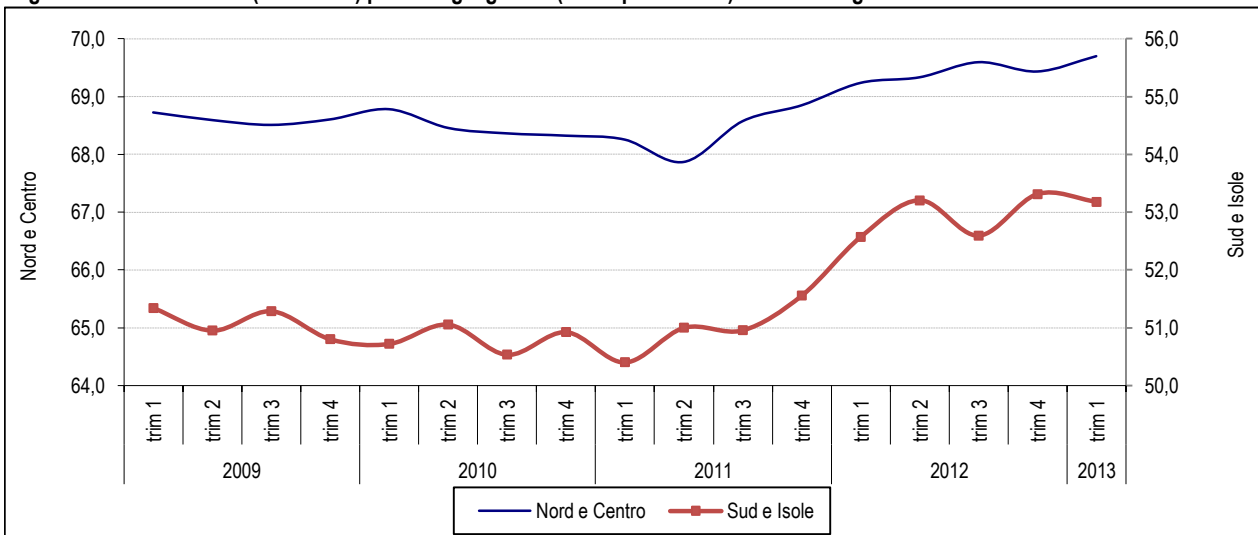
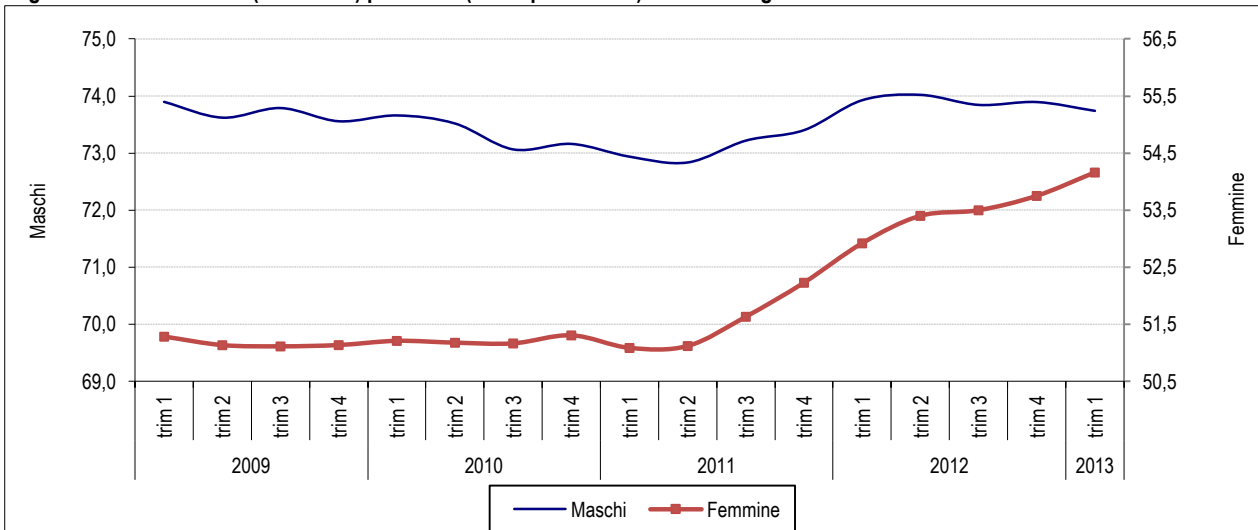
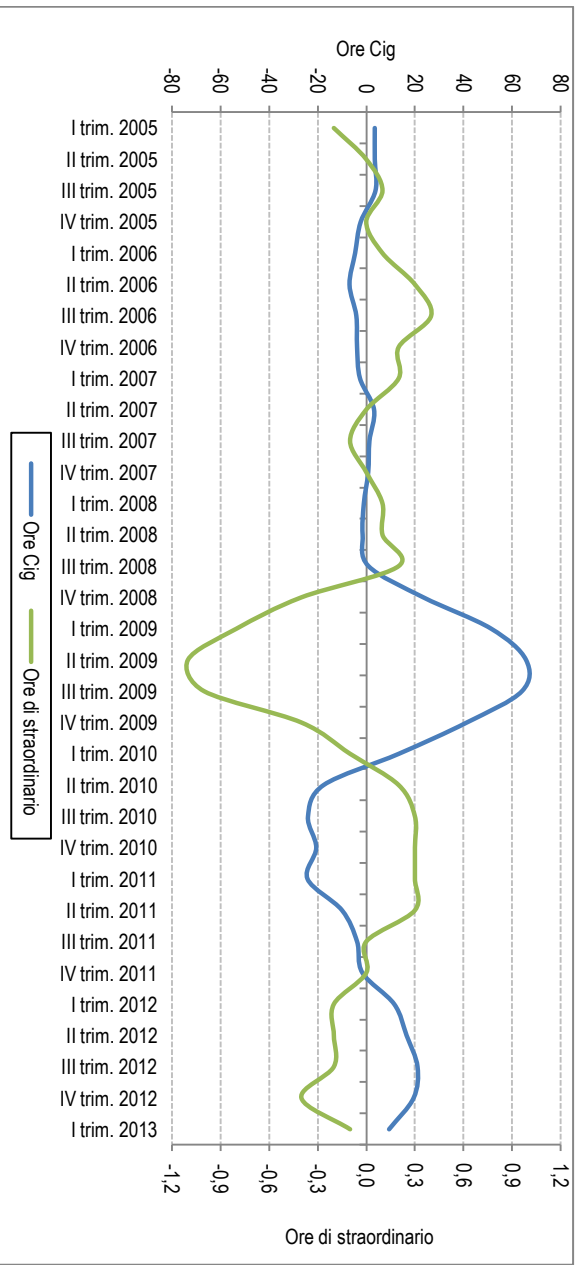
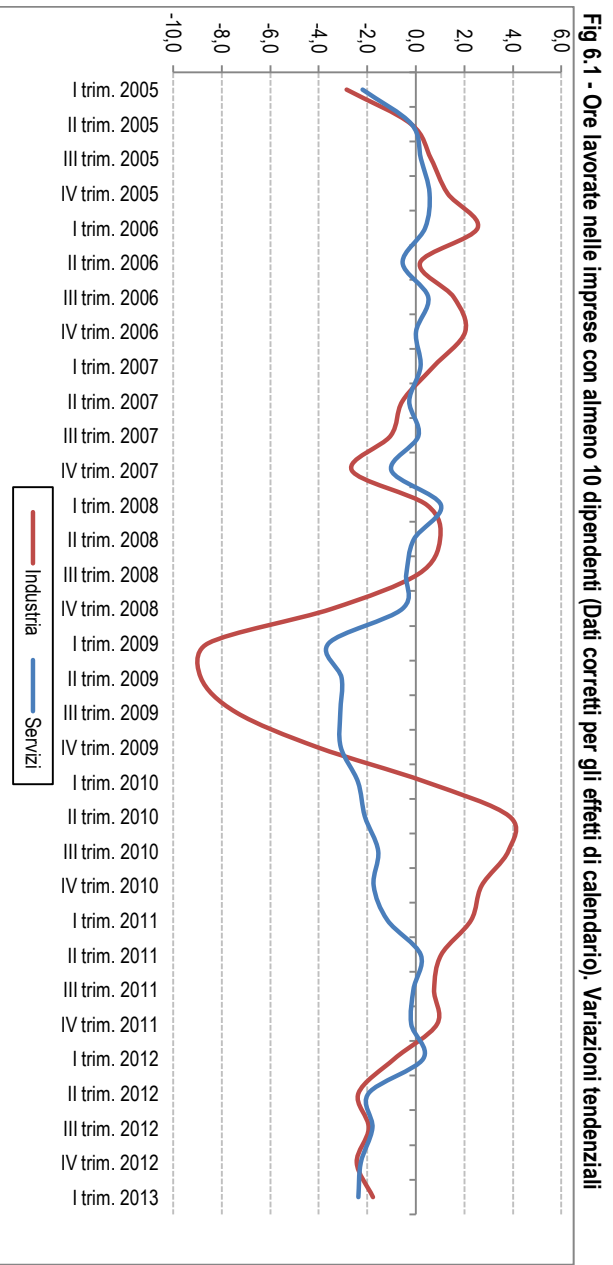


Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate



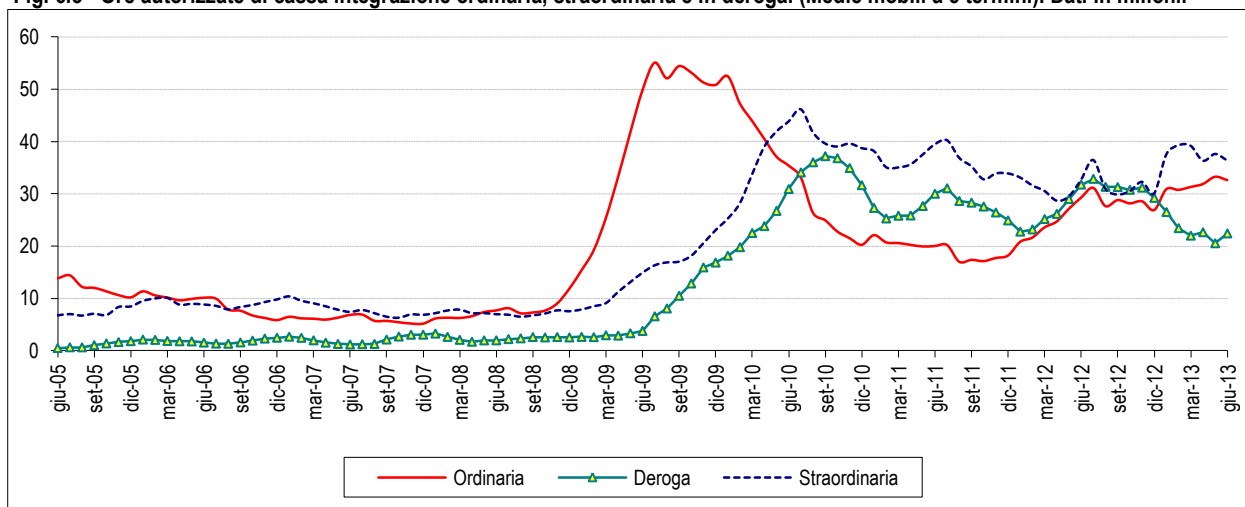
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



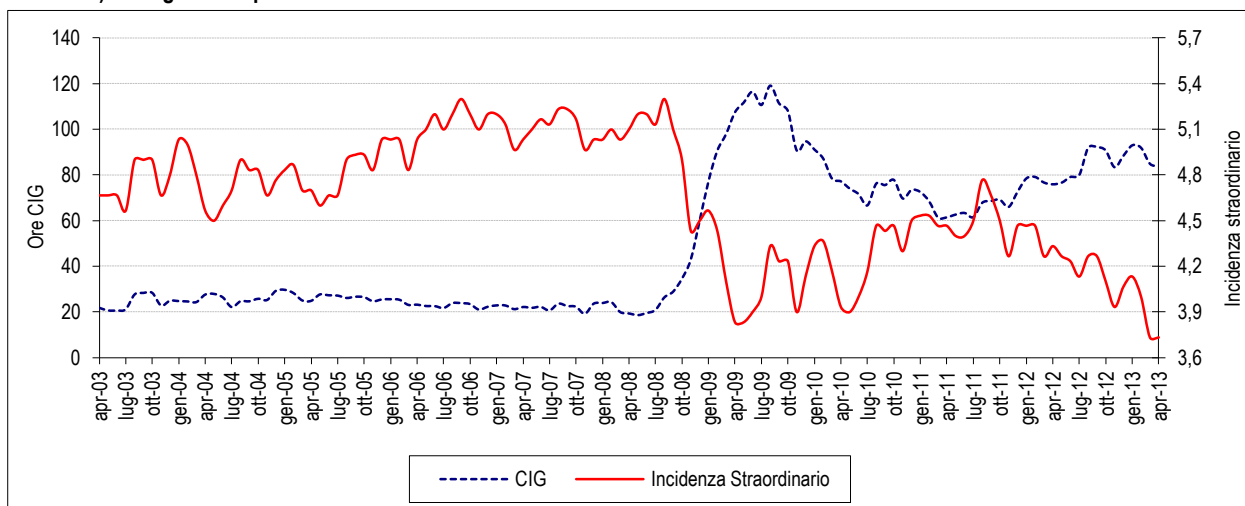
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni.



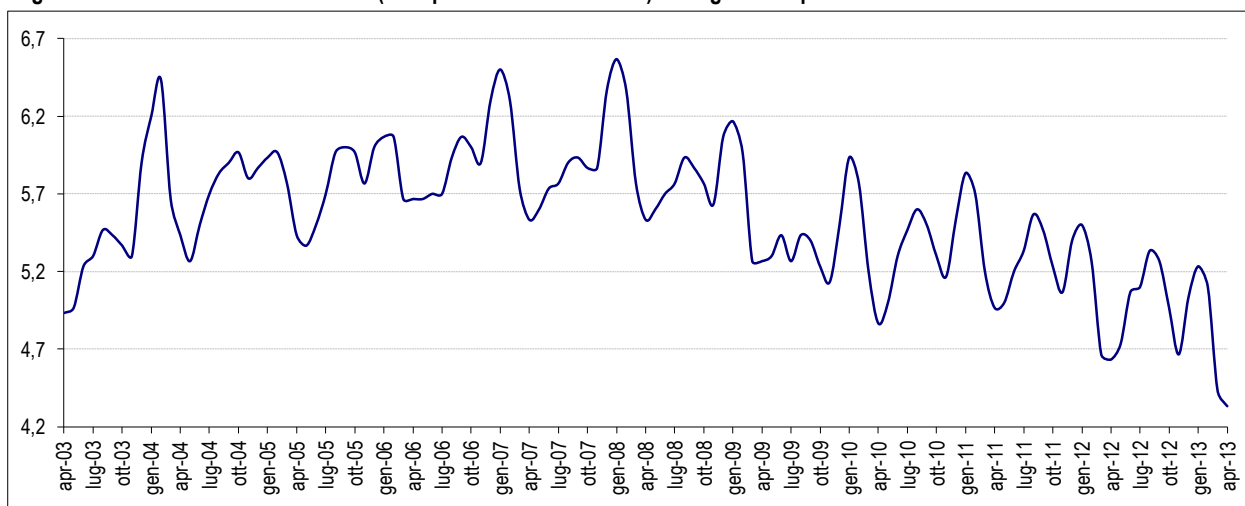
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria. Medie mobili a tre termini



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi. Medie mobili a tre termini



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica.

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
	Livello (in migliaia)							
Media 2009	48.032,1	17.970,7	10.133,9	37.605,2	14.720,5	10.151,8	13.659,1	76.136,7
Media 2010	28.483,6	40.484,4	30.850,1	42.758,9	23.491,5	14.906,5	18.661,1	99.818,0
Media 2011	19.123,1	35.309,7	26.664,3	31.992,6	16.449,3	13.613,5	19.041,6	81.097,0
Media 2012	27.967,0	31.690,4	29.563,9	33.237,0	19.122,0	17.153,8	21.375,1	90.887,9
2012								
Gennaio	20.298,4	21.401,0	13.281,7	21.831,9	13.215,0	8.389,2	11.545,1	54.981,2
Febbraio	25.149,9	25.764,6	31.073,8	31.471,1	15.990,2	16.010,6	18.516,3	81.988,3
Marzo	28.376,6	33.733,7	37.612,3	35.668,6	18.784,9	22.066,4	23.202,7	99.722,5
Aprile	27.234,7	29.930,2	28.995,7	31.434,2	15.168,4	20.603,1	18.954,9	86.160,5
Maggio	34.628,6	36.925,1	33.965,7	42.030,7	18.719,4	16.805,2	27.964,1	105.519,3
Giugno	30.947,7	37.307,3	27.134,2	34.538,2	17.289,6	18.961,4	24.599,9	95.389,2
Luglio	34.526,5	44.614,9	36.588,4	41.539,3	22.251,4	18.596,1	33.343,0	115.729,9
Agosto	10.924,3	6.168,6	29.949,6	23.023,6	15.450,7	12.120,6	16.447,6	67.042,5
Settembre	33.037,5	24.531,1	28.788,7	29.403,8	20.749,0	15.816,9	20.387,6	86.357,3
Ottobre	31.449,8	40.153,8	31.382,4	37.089,4	25.155,6	20.808,6	19.932,4	102.986,0
Novembre	32.967,2	46.149,6	29.143,9	41.443,9	26.510,7	19.598,1	20.708,0	108.260,7
Dicembre	26.062,5	33.604,5	26.849,8	29.368,8	20.178,9	16.069,2	20.899,9	86.516,8
2013								
Gennaio	30.902,6	43.500,9	16.360,2	36.727,3	16.864,0	15.446,3	21.726,1	90.763,6
Febbraio	32.421,5	33.235,0	13.402,3	31.816,8	15.842,4	13.217,0	18.182,6	79.058,8
Marzo	34.225,3	39.598,4	24.222,6	37.984,5	23.232,0	16.318,9	20.510,9	98.046,3
Aprile	35.777,9	31.904,8	32.391,7	38.854,0	23.782,2	21.746,2	15.692,1	100.074,5
Maggio	32.970,6	40.033,0	16.311,4	31.200,9	19.637,0	16.615,9	21.861,3	89.315,0
Giugno	27.730,3	37.290,9	25.735,3	27.542,0	30.891,3	12.746,2	19.577,1	90.756,5
	Variazioni percentuali tendenziali							
Media 2009	410,0	148,8	335,1	404,6	419,9	259,8	132,8	301,3
Media 2010	-40,7	125,3	204,4	13,7	59,6	46,8	36,6	31,1
Media 2011	-32,9	-12,8	-13,6	-25,2	-30,0	-8,7	2,0	-18,8
Media 2012	46,2	-10,3	10,9	3,9	16,2	26,0	12,3	12,1
2012								
Gennaio	11,1	-9,9	-26,3	2,4	-1,9	-3,8	-30,2	-8,5
Febbraio	31,4	-10,9	40,4	13,5	8,6	53,5	7,0	16,8
Marzo	22,3	-19,9	3,8	-22,8	-1,7	35,2	16,2	-1,8
Aprile	41,5	-27,7	-4,9	-27,7	8,3	47,5	-3,7	-5,4
Maggio	74,6	-28,3	8,2	-0,7	-4,0	-14,1	31,0	2,7
Giugno	65,7	10,9	-8,8	8,8	-0,1	15,0	48,8	16,2
Luglio	71,6	36,2	33,7	38,9	36,7	35,7	63,8	44,2
Agosto	52,5	-75,6	24,7	27,2	-3,8	32,2	25,3	18,7
Settembre	56,6	-26,4	-0,6	-2,3	27,4	19,5	-14,2	3,6
Ottobre	68,8	2,9	13,3	8,9	46,0	38,8	4,4	20,6
Novembre	52,2	17,7	21,2	32,1	47,7	26,0	3,4	27,5
Dicembre	16,2	2,5	35,5	6,3	30,6	43,1	0,9	15,3
2013								
Gennaio	52,2	103,3	23,2	68,2	27,6	84,1	88,2	65,1
Febbraio	28,9	29,0	-56,9	1,1	-0,9	-17,4	-1,8	-3,6
Marzo	20,6	17,4	-35,6	6,5	23,7	-26,0	-11,6	-1,7
Aprile	31,4	6,6	11,7	23,6	56,8	5,5	-17,2	16,1
Maggio	-4,8	8,4	-52,0	-25,8	4,9	-1,1	-21,8	-15,4
Giugno	-10,4	0,0	-5,2	-20,3	78,7	-32,8	-20,4	-4,9

Fonte: Inps

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2009	2,9	2,7	-2,2	5,1	0,9	0,7	-0,6	1,3
2010	0,2	4,2	6,9	-2,5	2,9	2,9	2,1	0,8
2011	2,6	2,3	0,2	2,1	1,4	1,3	1,4	0,0
2012	0,4	0,4	-0,4	0,8	0,3	0,3	0,7	-0,3
2011								
I trimestre	4,3	3,3	2,1	1,2	1,0	1,9	1,9	0,1
II trimestre	3,7	3,2	1,2	1,9	2,0	1,4	1,2	0,1
III trimestre	2,2	1,5	-0,1	1,6	2,3	0,9	1,0	-0,1
IV trimestre	1,4	1,3	-2,4	3,8	2,0	1,2	1,4	-0,2
2012								
I trimestre	1,3	1,7	-1,6	3,4	1,6	1,3	2,7	-1,3
II trimestre	1,2	1,0	-2,8	4,0	1,0	0,8	1,6	-0,8
III trimestre	2,7	2,2	-1,2	3,4	1,2	1,1	-1,8	3,0
IV trimestre	2,9	3,0	0,6	2,3	1,2	0,9	-1,0	1,9
2013								
I trimestre	3,0	3,1	0,4	2,7	2,2	1,6	-0,5	2,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

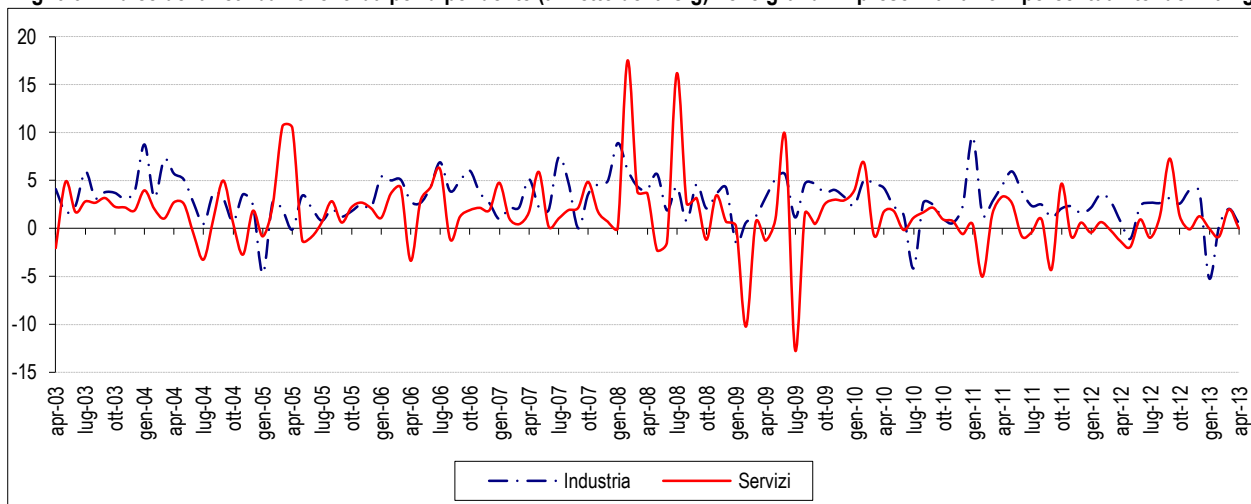
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2009	1,9	1,5	-1,0	2,5
2010	3,5	3,3	3,1	0,2
2011	2,0	1,8	1,5	0,3
2012	0,4	0,4	0,4	0,0
2011				
I trimestre	2,2	2,7	2,5	0,1
II trimestre	2,8	2,1	1,3	0,8
III trimestre	2,3	1,2	1,0	0,2
IV trimestre	1,9	1,4	1,1	0,3
2012				
I trimestre	1,6	1,5	1,5	-0,1
II trimestre	1,1	1,0	0,9	0,1
III trimestre	1,7	1,6	-0,9	2,6
IV trimestre	1,6	1,7	-0,1	1,8
2013				
I trimestre	2,2	2,3	0,8	1,5

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

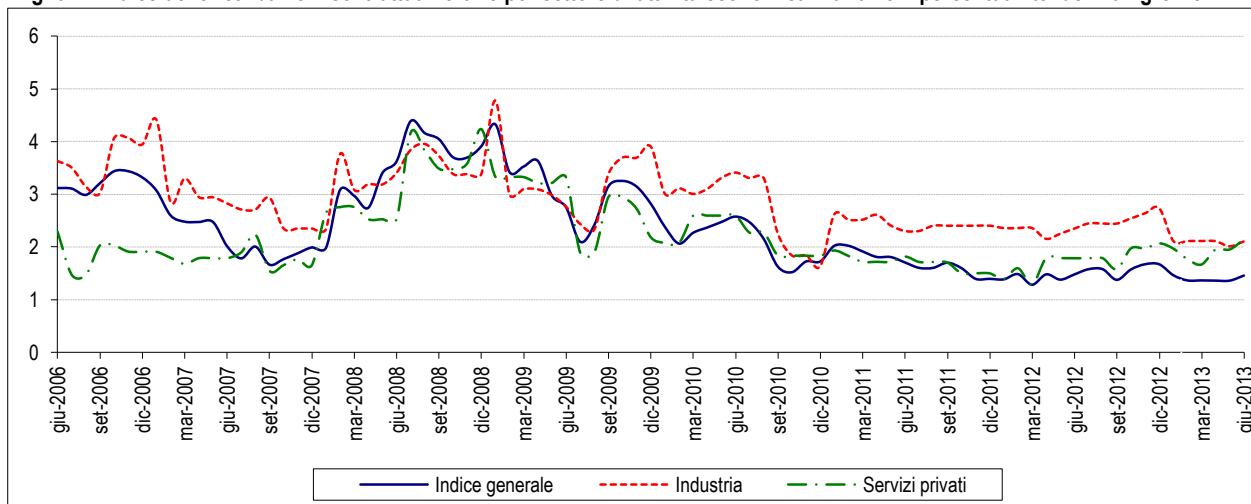
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



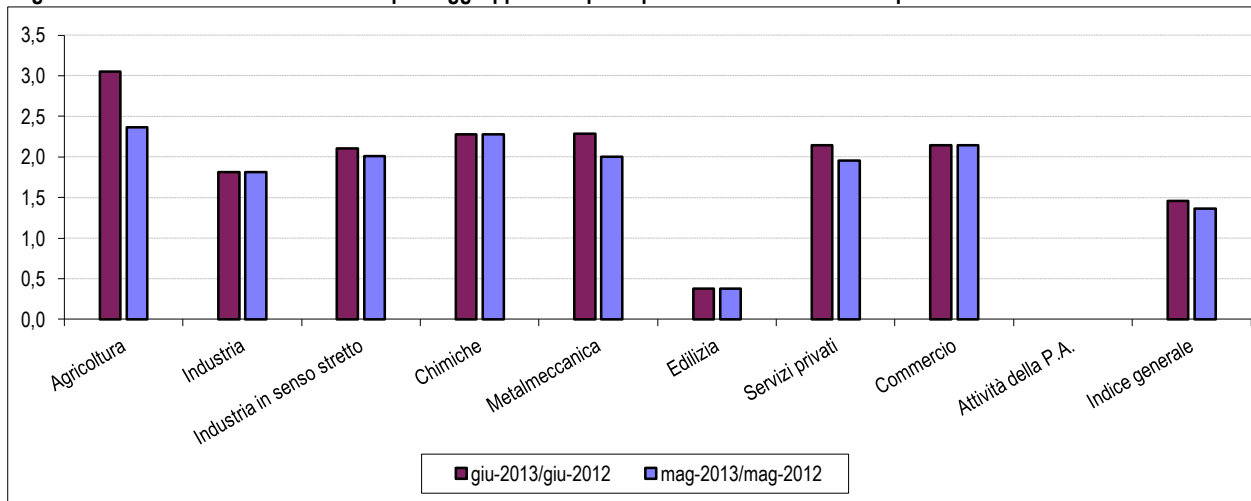
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2009	97,3	97,2	97,1	3,1	3,4	2,9
2010	99,4	99,8	99,2	2,2	2,7	2,2
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2012						
Gennaio	102,1	104,3	101,6	1,4	2,4	1,4
Febbraio	102,2	104,3	101,8	1,5	2,4	1,6
Marzo	102,2	104,3	101,9	1,3	2,4	1,3
Aprile	102,5	104,5	102,4	1,5	2,2	1,8
Maggio	102,5	104,6	102,4	1,4	2,2	1,8
Giugno	102,6	104,7	102,6	1,5	2,3	1,8
Luglio	102,7	104,8	102,6	1,6	2,4	1,8
Agosto	102,7	104,9	102,6	1,6	2,4	1,8
Settembre	102,8	104,9	103,0	1,4	2,4	1,6
Ottobre	103,0	105,0	103,4	1,6	2,5	2,0
Novembre	103,1	105,1	103,4	1,7	2,6	2,0
Dicembre	103,1	105,2	103,6	1,7	2,7	2,1
2013						
Gennaio	103,6	106,5	103,6	1,5	2,1	2,0
Febbraio	103,6	106,5	103,6	1,4	2,1	1,8
Marzo	103,6	106,5	103,6	1,4	2,1	1,7
Aprile	103,9	106,7	104,4	1,4	2,1	2,0
Maggio	103,9	106,7	104,4	1,4	2,0	2,0
Giugno	104,1	106,9	104,8	1,5	2,1	2,1

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

Periodo		Totale Industria e Servizi	Industria		Servizi	
			Totale	In senso stretto		Costruzioni
2009		2,3	2,9	2,6	4,5	1,8
2010		3,2	3,7	3,8	2,8	2,6
2011		2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012	(*)	2,1	2,9	2,5	2,7	1,5
2011						
	I trimestre	2,6	4,4	4,0	5,6	1,1
	II trimestre	3,0	4,2	4,3	3,9	2,0
	III trimestre	1,4	2,4	2,1	2,9	0,7
	IV trimestre	1,8	2,3	1,9	3,3	1,4
2012						
	I trimestre (*)	2,2	3,5	3,4	2,3	1,3
	II trimestre (*)	1,0	1,5	1,1	1,4	0,7
	III trimestre (*)	2,6	3,1	2,6	2,7	2,3
	IV trimestre (*)	2,4	3,6	3,0	4,3	1,6
2013						
	I trimestre (*)	1,7	1,7	1,5	0,9	1,6

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

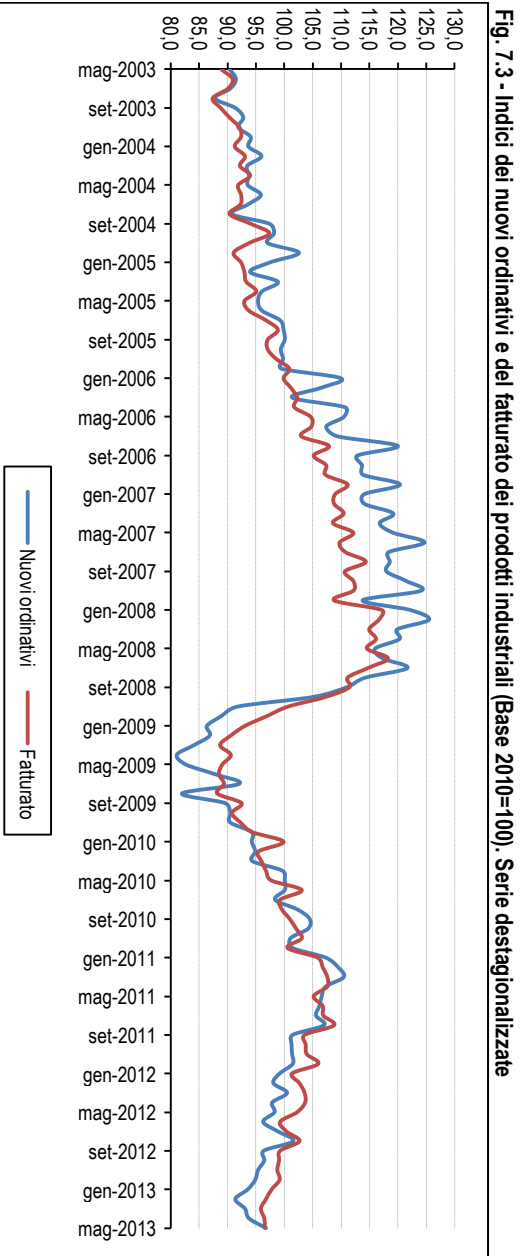
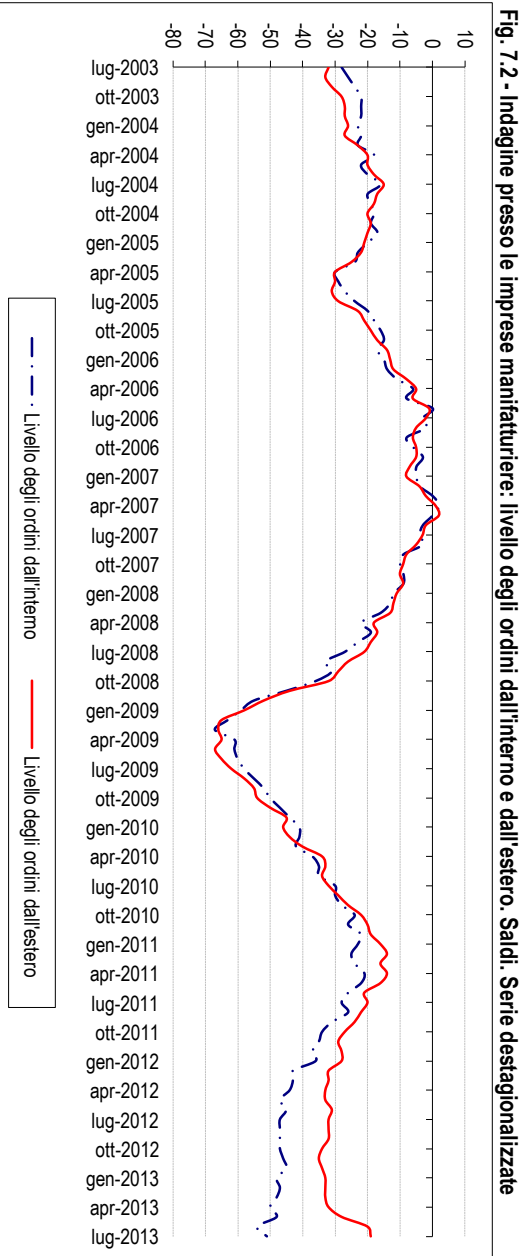
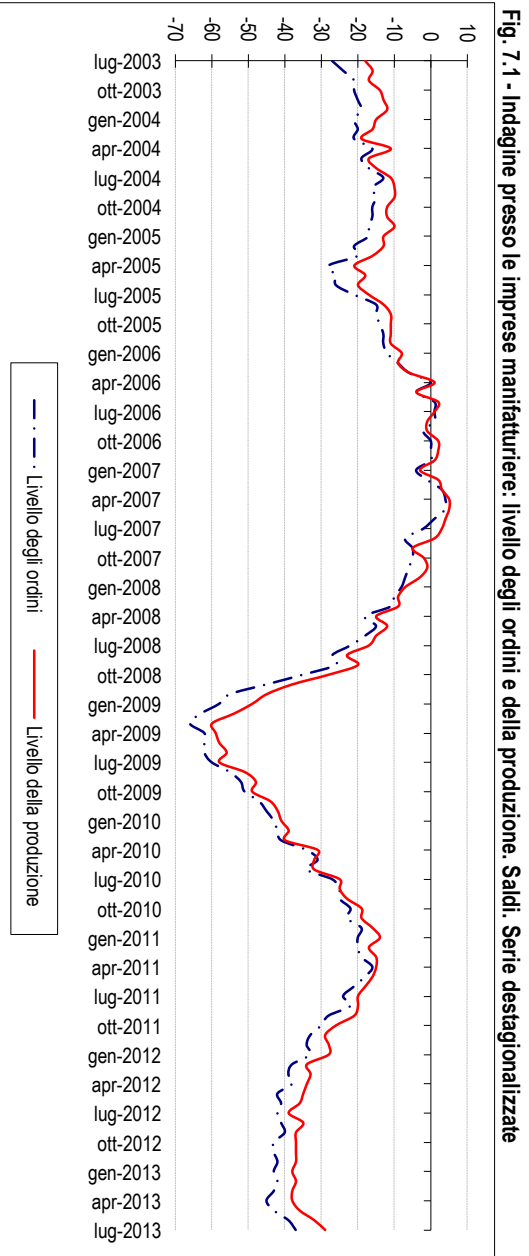
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.6 - Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti

Periodo	Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.	
		Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale						
2010	40,3	22,9	31,7	9,2	34,8	100,0
2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5	100,0
2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0
2012						
Giugno	29,3	8,6	4,8	0,0	16,8	100,0
Luglio	29,9	9,4	4,8	1,2	17,2	100,0
Agosto	29,3	8,6	4,8	1,2	15,7	100,0
Settembre	29,3	8,6	4,8	1,2	15,7	100,0
Ottobre	31,3	11,2	4,8	6,7	15,7	100,0
Novembre	28,9	8,1	4,8	0,0	15,7	100,0
Dicembre	28,7	7,9	0,0	0,0	15,7	100,0
2013						
Gennaio	41,6	24,5	0,0	21,0	29,5	100,0
Febbraio	41,6	24,5	0,0	21,0	29,5	100,0
Marzo	40,8	23,4	0,0	18,9	29,3	100,0
Aprile	45,7	29,8	0,0	34,7	27,4	100,0
Maggio	52,3	38,4	0,0	33,6	45,4	100,0
Giugno	52,1	38,1	0,0	33,6	44,9	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo						
2010	11,3	14,1	0,8	4,3	16,5	9,3
2011	18,4	18,9	0,0	8,4	19,7	18,5
2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5
2012						
Giugno	31,3	35,6	6,0	0,0	36,2	30,0
Luglio	31,6	33,7	7,0	1,0	36,3	31,0
Agosto	32,2	32,8	8,0	2,0	35,5	32,0
Settembre	33,2	33,8	9,0	3,0	36,5	33,0
Ottobre	32,1	27,1	10,0	1,5	37,5	34,0
Novembre	35,6	38,0	11,0	0,0	38,5	35,0
Dicembre	36,8	39,5	0,0	0,0	39,5	36,0
2013						
Gennaio	26,4	13,8	0,0	1,0	22,1	37,0
Febbraio	27,4	14,8	0,0	2,0	23,1	38,0
Marzo	28,8	16,2	0,0	3,0	24,0	39,0
Aprile	26,5	13,2	0,0	2,6	25,5	40,0
Maggio	24,1	11,2	0,0	3,7	16,4	41,0
Giugno	25,2	12,3	0,0	4,7	17,5	42,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti						
2010	4,4	3,0	0,8	0,3	5,7	9,3
2011	6,5	3,0	0,0	0,2	5,8	18,5
2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5
2012						
Giugno	9,2	3,1	0,3	0,0	6,1	30,0
Luglio	9,5	3,2	0,3	0,0	6,3	31,0
Agosto	9,4	2,8	0,4	0,0	5,6	32,0
Settembre	9,7	2,9	0,4	0,0	5,8	33,0
Ottobre	10,0	3,0	0,5	0,1	5,9	34,0
Novembre	10,3	3,1	0,5	0,0	6,1	35,0
Dicembre	10,6	3,1	0,0	0,0	6,2	36,0
2013						
Gennaio	11,0	3,4	0,0	0,2	6,5	37,0
Febbraio	11,4	3,6	0,0	0,4	6,8	38,0
Marzo	11,8	3,8	0,0	0,6	7,0	39,0
Aprile	12,1	3,9	0,0	0,9	7,0	40,0
Maggio	12,6	4,3	0,0	1,2	7,4	41,0
Giugno	13,1	4,7	0,0	1,6	7,9	42,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo. Dati destagionalizzati

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2009	-22,4	-21,0	-17,8	-13,6	-20,1
2010	-14,4	-9,5	-9,8	-7,7	-11,3
2011	-5,3	-6,8	-9,8	-7,1	-6,6
2012	-10,6	-12,7	-11,1	-11,2	-11,3
2012					
Gennaio	-4,0	-10,0	-9,0	-10,0	-8,0
Febbraio	-8,0	-12,0	-11,0	-9,0	-10,0
Marzo	-12,0	-11,0	-13,0	-10,0	-11,0
Aprile	-9,0	-13,0	-11,0	-13,0	-11,0
Maggio	-8,0	-13,0	-11,0	-15,0	-11,0
Giugno	-16,0	-13,0	-10,0	-12,0	-14,0
Luglio	-9,0	-14,0	-10,0	-10,0	-11,0
Agosto	-17,0	-14,0	-10,0	-8,0	-13,0
Settembre	-11,0	-14,0	-10,0	-10,0	-11,0
Ottobre	-12,0	-11,0	-15,0	-10,0	-11,0
Novembre	-12,0	-14,0	-11,0	-17,0	-13,0
Dicembre	-9,0	-13,0	-12,0	-10,0	-11,0
2013	-12,0	-16,0	-14,0	-14,0	-14,0
Gennaio	-8,0	-13,0	-11,0	-10,0	-11,0
Febbraio	-9,0	-11,0	-13,0	-11,0	-11,0
Marzo	-12,0	-15,0	-12,0	-13,0	-13,0
Aprile	-15,0	-10,0	-12,0	-11,0	-12,0
Maggio	-9,0	-8,0	-11,0	-17,0	-10,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2009	65,1	66,0	66,5	62,7	65,3
2010	71,9	71,3	69,1	64,3	70,3
2011	73,8	72,9	70,2	63,9	71,6
2012	71,4	70,4	69,0	61,5	69,4
2011					
I trimestre	75,9	73,6	70,3	65,0	73,0
II trimestre	73,1	73,5	69,9	64,0	71,5
III trimestre	73,5	73,2	70,2	64,3	71,5
IV trimestre	72,5	71,2	70,3	62,3	70,5
2012					
I trimestre	72,1	71,4	69,7	62,1	70,3
II trimestre	71,8	69,6	69,2	61,3	69,3
III trimestre	71,9	70,1	69,0	62,4	69,5
IV trimestre	69,9	70,3	68,2	60,1	68,6
2013					
I trimestre	69,4	69,3	69,0	59,4	68,2

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

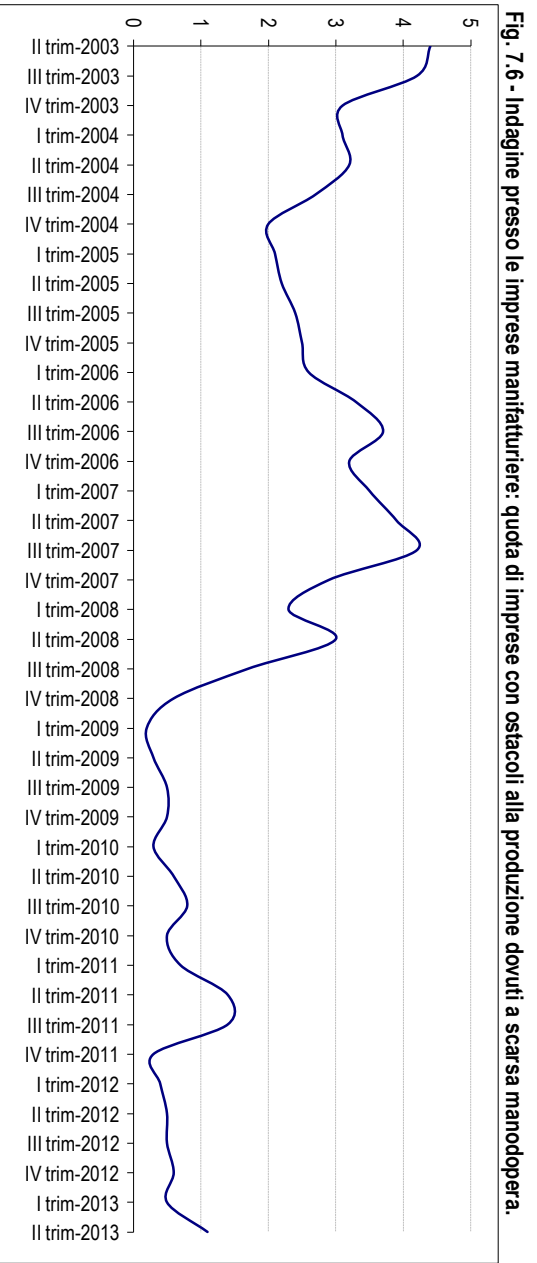
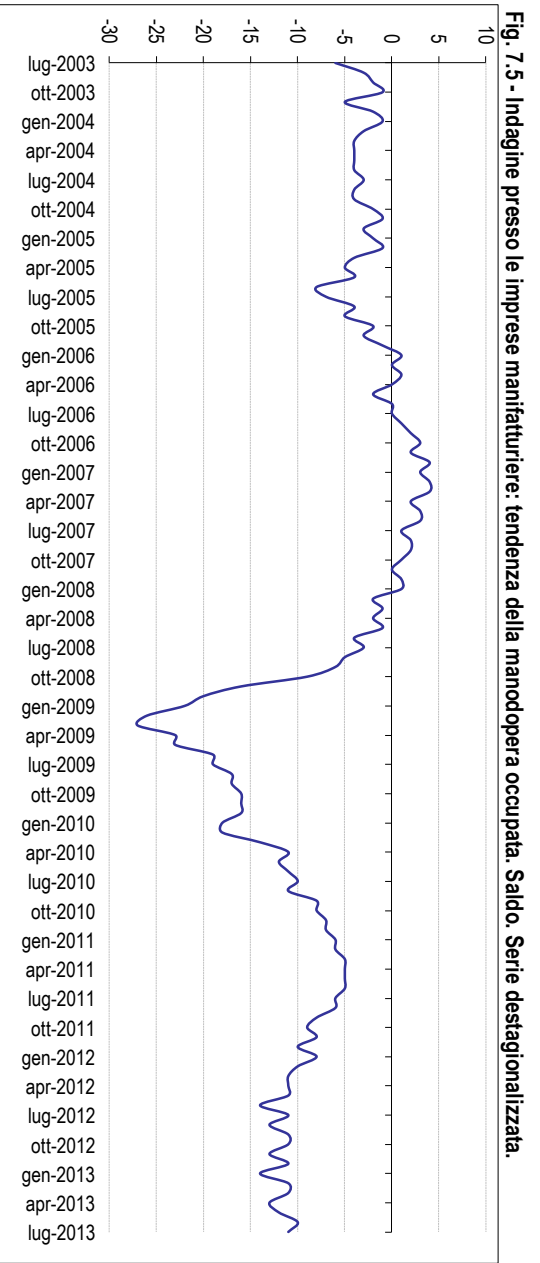
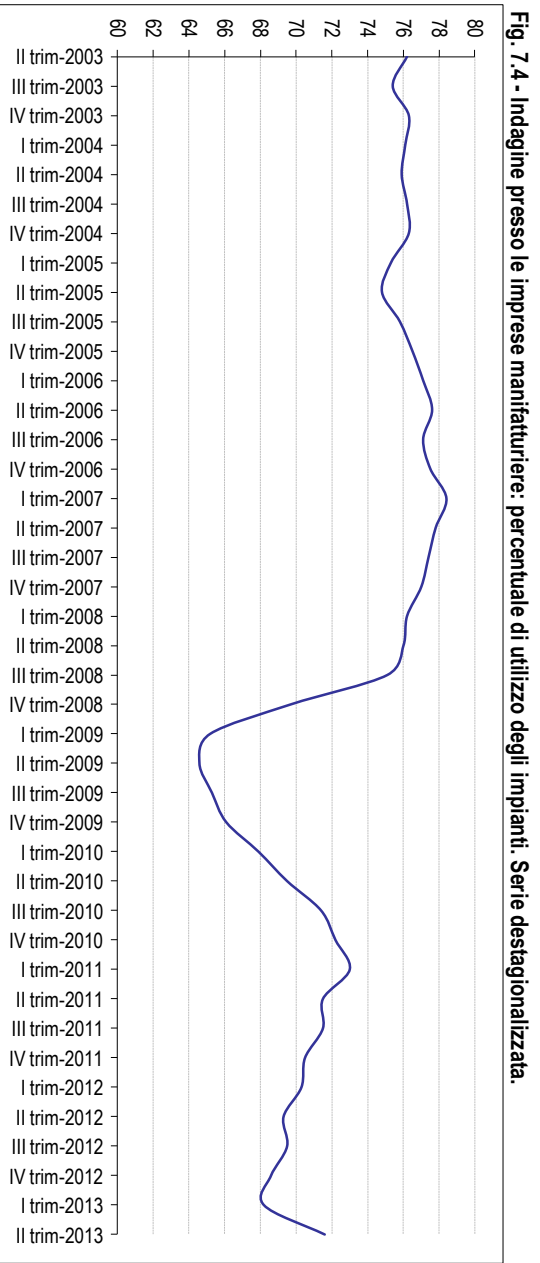
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2009	55,6	0,4	54,8	0,5	52,5	0,0	51,2	0,2	51,7	0,4
2010	42,9	0,5	43,0	0,6	39,2	0,2	42,5	0,4	41,3	0,6
2011	40,4	1,3	43,9	0,7	38,4	0,7	42,1	0,1	38,3	1,0
2012	50,9	0,5	54,9	0,3	50,8	0,5	59,2	0,2	47,9	0,5
2011										
I trimestre	38,4	0,9	41,0	0,7	37,7	0,7	39,6	0,1	39,3	0,7
II trimestre	37,7	2,1	39,7	1,3	31,4	0,8	38,2	0,1	37,4	1,4
III trimestre	43,9	1,9	47,6	1,2	42,9	1,1	40,6	0,4	39,2	1,4
IV trimestre	41,6	0,1	47,2	0,4	41,5	0,4	50,0	0,4	37,4	0,3
2012										
I trimestre	50,1	0,6	49,3	0,3	53,2	0,5	59,1	0,2	44,4	0,4
II trimestre	48,5	0,6	55,6	0,5	47,9	0,5	55,8	0,3	44,4	0,5
III trimestre	52,0	0,3	58,8	0,9	56,2	0,5	60,5	0,2	51,5	0,5
IV trimestre	53,1	0,4	55,8	0,9	45,9	0,7	61,2	0,6	51,4	0,6
2013										
I trimestre	56,0	0,3	57,1	1,0	51,5	0,5	59,7	0,1	55,8	0,5

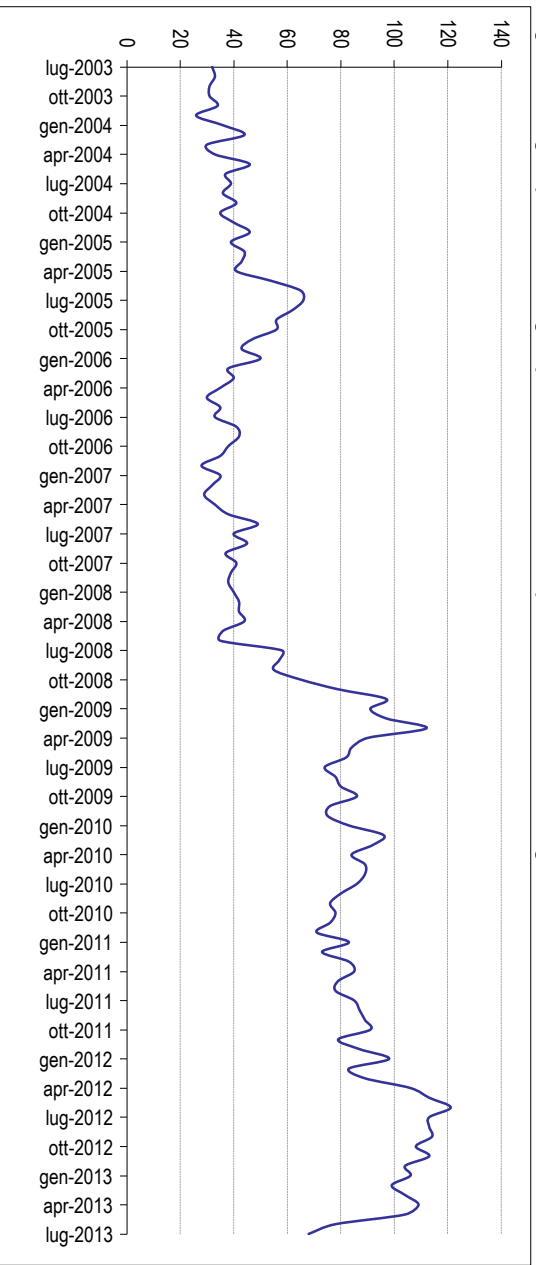
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

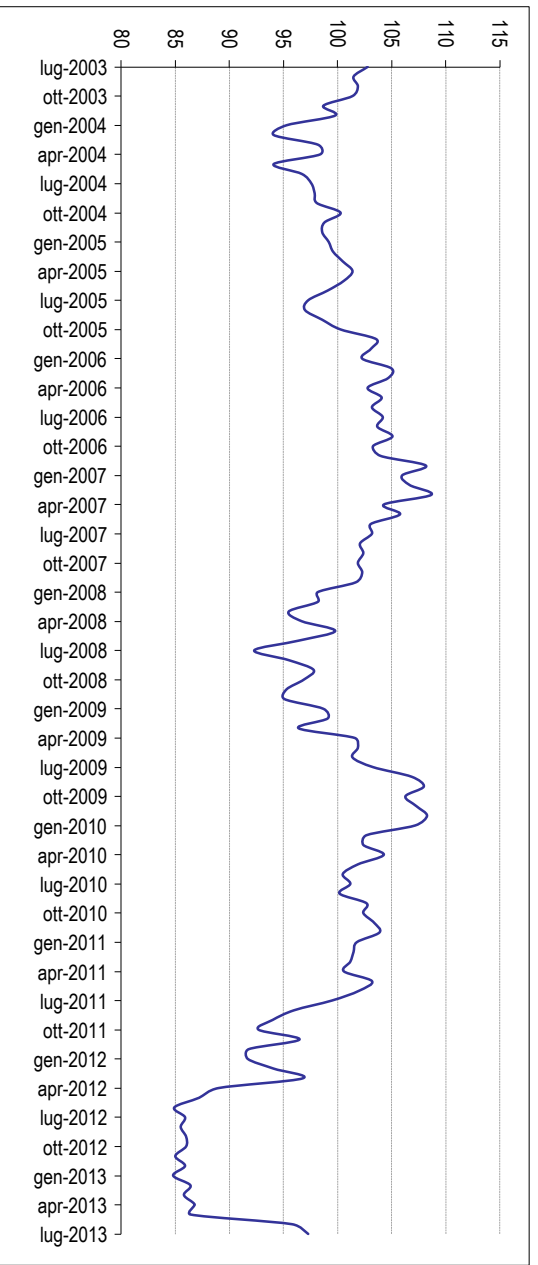


8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori